SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 130° — Numero 27**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 2 febbraio 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto del D. L. 30 dicembre 1988, n. 550, i prezzi ed i canoni di abbonamento a tutte le pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* debbono essere maggiorati dell'IVA in ragione del 4%.

In tale misura debbono pertanto intendersi maggiorati i canoni ed i prezzi indicati nell'ultima pagina della presente Gazzetta.

Per la regolarizzazione di versamenti effettuati ai titoli di cui trattasi, precedentemente al Decreto-legge richiamato, l'Istituto provvederà a far tenere specifico bollettino di versamento.

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti effettuando il versamento nel più breve tempo possibile.

SOMMARIO

88A0017

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 26 gennaio 1989, n. 27.

Modifica al quadro *A* della tabella allegata alla legge 22 dicembre 1984, n. 893, relativa alla qualifica di ispettore generale superiore delle telecomunicazioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il quadro *A* della tabella allegata alla legge 22 dicembre 1984, n. 893, è sostituito dal seguente:

QUADRO *A*. — *Dirigenti generali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.*

Livello di funzione	Qualifica	Posti di qualifica	Funzione	Posti di funzione
B	Direttore generale di azienda autonoma	1	Direttore generale delle poste e delle telecomunicazioni	1
C	Dirigente generale	34	Ispettore generale superiore delle telecomunicazioni	1
			Vice direttore generale	1
			Consigliere ministeriale	1
			Direttore dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni	1
			Direttore centrale	11
			Direttore compartimentale	19
		35		

2. È soppressa la nota *(a)* in calce al quadro *F* della tabella allegata alla legge 22 dicembre 1984, n. 893.

3. L'ispettore generale superiore delle telecomunicazioni fa parte di diritto del Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni e del Consiglio superiore tecnico delle poste, delle telecomunicazioni e dell'automazione.

4. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1, valutato in lire 41,5 milioni per l'esercizio 1988 ed in lire 83 milioni per gli esercizi 1989, 1990 e successivi, si fa fronte mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti nel capitolo 109 degli stati di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni dei medesimi esercizi.

5. Gli stanziamenti del capitolo 109 degli stati di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni non possono superare, nel triennio 1988-1990, quelli risultanti dalla legge di approvazione del bilancio dello Stato per il 1988, depurati delle riduzioni di cui al comma 4 ed aumentati del tasso di inflazione programmato.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare con propri decreti le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 gennaio 1989

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MAMMÌ, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge qui modificata, della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota all'art. 1:

La legge n. 893/1984 reca: «Modificazione delle dotazioni organiche del personale con qualifiche direttive e dirigenziali delle aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni». La nota *(a)* in calce al quadro *F*, relativo al direttore dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, prevedeva che il medesimo esercitasse le attribuzioni già spettanti all'ispettore generale superiore delle telecomunicazioni ai sensi del decreto legislativo 2 aprile 1948, n. 432, e successive modificazioni e integrazioni.

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1054):

Presentato dal Ministro delle poste e delle telecomunicazioni (MAMMÌ) il 31 maggio 1988.

Assegnato all'8ª commissione (Lavori pubblici), in sede deliberante, il 31 maggio 1988, con pareri delle commissioni 1ª e 5ª.

Esaminato dall'8ª commissione il 28 settembre 1988 e 27 ottobre 1988 e approvato il 16 novembre 1988.

Camera dei deputati (atto n. 3379):

Assegnato alla I commissione (Affari costituzionali), in sede legislativa, il 25 novembre 1988, con pareri delle commissioni V, IX e XI.

Esaminato dalla I commissione e approvato il 18 gennaio 1989.

89G0050

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 27 gennaio 1989, n. 28.

Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988, n. 525, concernente individuazione dei criteri e delle modalità di determinazione, limitatamente all'anno 1989 ed in attesa del riordino del sistema pensionistico, degli aumenti delle pensioni in relazione alla variazione media delle retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti privati e pubblici, in attuazione dell'art. 21, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988).

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988, n. 525, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 291 del 13 dicembre 1988;

Considerato che, per mero errore materiale, nel comma 3 dell'art. 1 del citato decreto risulta omesso un riferimento normativo costituente parte essenziale della disposizione ai fini della sua attenzione;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla conseguente integrazione;

Sulla proposta dei Ministri del lavoro e della previdenza sociale e del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

1. All'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 dicembre 1988, n. 525, dopo le parole: «retribuzione minime, di cui» sono aggiunte le seguenti: «all'art. 9 della legge 3 giugno 1975, n. 160, e la variazione percentuale dell'indice del costo della vita di cui».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 27 gennaio 1989

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE MITA

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale
FORMICA

Il Ministro del tesoro
AMATO

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota alle premesse:

Il D.P.C.M. n. 525/1988 reca: «Individuazione dei riteri e delle modalità di determinazione, limitatamente all'anno 1989 ed in attesa del riordino del sistema pensionistico, degli aumenti delle pensioni in relazione alla variazione media delle retribuzioni contrattuali dei lavoratori dipendenti privati e pubblici, in attuazione dell'art. 21, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (legge finanziaria 1988)».

Note all'art. 1:

— Il testo dell'art. 9 della legge n. 160/1975 (Norme per i miglioramenti pensionistici e per il collegamento alla dinamica salariale) è il seguente:

«Art. 9 *(Collegamento del trattamento minimo di pensione alle retribuzioni degli operai dell'industria).* — L'importo mensile del trattamento minimo di pensione di cui all'art. 1, con effetto dal 1° gennaio di ciascun anno, è aumentato in misura percentuale pari all'aumento percentuale dell'indice dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali degli operai dell'industria, esclusi gli assegni familiari, calcolato dall'Istituto centrale di statistica.

Ai fini previsti nel precedente comma la variazione percentuale dell'indice dei tassi delle retribuzioni minime contrattuali è determinata confrontando il valore medio dell'indice relativo al periodo compreso dal diciassettesimo al sesto mese anteriore a quello da cui ha effetto l'aumento dell'importo mensile del trattamento minimo con il valore medio dell'indice in base al quale è stato effettuato il precedente aumento.

In sede di prima applicazione e con effetto dal 1° gennaio 1976, il confronto è effettuato con riferimento al valore medio dell'indice relativo al periodo dall'agosto 1973 al luglio 1974 e l'aumento percentuale è applicato all'importo di L. 52.550.

A partire dalla seconda applicazione del presente articolo le variazioni dell'indice di cui al primo comma sono calcolate dall'Istituto centrale di statistica al netto delle variazioni del volume di lavoro.

La variazione percentuale d'aumento dell'indice di cui al primo comma è accertata con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro».

— Il testo dell'art. 1, comma 3, del D.P.C.M. n. 525/1988, come modificato dal presente decreto, è il seguente:

«3. Al maggior onere derivante dagli aumenti delle pensioni per dinamica salariale, ai sensi delle disposizioni del presente decreto, rispetto agli aumenti determinati dalla differenza tra la variazione percentuale dell'indice delle retribuzioni minime, di cui *all'art. 9 della legge 3 giugno 1975, n. 160, e la variazione percentuale dell'indice del costo della vita di cui* all'art. 19 della legge 30 aprile 1969, n. 153, e successive modificazioni, si fa fronte, ove occorra sulla base del fabbisogno delle singole gestioni, mediante corrispondenti aumenti delle aliquote contributive disposti, con effetto dal periodo di paga in corso al 1° gennaio 1989, secondo le procedure e le modalità previste dall'ordinamento di ciascuna gestione; per le forme pensionistiche di cui all'art. 1 della legge 29 aprile 1976, n. 177, gli anzidetti aumenti delle aliquote contributive sono disposte con decreto del Ministro del tesoro».

89G0051

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 18 gennaio 1989.

Liquidazione coatta amministrativa della «Società cooperativa Canazoo allevamenti a r.l.», in Savigliano, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione effettuata nei confronti della «Società cooperativa a responsabilità limitata Canazoo allevamenti», con sede in Savigliano (Cuneo), dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La «Società cooperativa a responsabilità limitata Canazoo allevamenti», con sede in Savigliano (Cuneo), costituita per rogito notaio Mario Portera in data 19 settembre 1978, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e la dott.ssa Donatella Lanza, nata a Cuneo il 2 giugno 1945, ne è nominata commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1989

Il Ministro: FORMICA

89A0439

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 30 gennaio 1989.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto la emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale è da attribuirsi alle seguenti cause:

in data 5 dicembre 1988: ufficio del registro affitti, bollo e demanio di Firenze, dalle ore 10 alle ore 12, per lo stato di agitazione e per la partecipazione ad una assemblea, indetta dalle organizzazioni sindacali, del personale in servizio presso il detto ufficio;

in data 5, 6 e 7 dicembre 1988: ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Firenze, dalle ore 11,30 alle ore 12,15, per lo stato di agitazione e per la partecipazione alle assemblee, indette dalle organizzazioni sindacali, del personale in servizio presso il detto ufficio;

in data 5, 6 e 7 dicembre 1988: ufficio del registro atti civili di Firenze, dalle ore 10 alle ore 12 per il giorno 5 e chiusura cassa alle ore 11,30 per i giorni 6 e 7, per lo stato di agitazione e per la partecipazione alle assemblee, indette dalle organizzazioni sindacali, del personale in servizio presso il detto ufficio;

in data 5, 6 e 7 dicembre 1988: ufficio del registro successioni e atti giudiziari di Firenze, dalle ore 10 alle ore 12 per il giorno 5 e chiusura della cassa alle ore 11,30 per i giorni 6 e 7, per lo stato di agitazione e per la partecipazione alle assemblee, indette dalle organizzazioni sindacali, per personale in servizio presso il detto ufficio;

in data 7 dicembre 1988: ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Torino, dalle ore 9 alle ore 11, per la partecipazione ad «urgente assemblea» del personale in servizio presso il detto ufficio;

in data 9 dicembre 1988: ufficio del registro atti civili di Firenze, per la chiusura della cassa alle ore 11,30, per lo stato di agitazione e per la partecipazione ad un'assemblea, indetta dalle organizzazioni sindacali, del personale in servizio presso il detto ufficio;

in data 9 dicembre 1988: ufficio del registro affitti, bollo e demanio di Firenze, dalle ore 8 alle ore 11, per lo stato di agitazione e per la partecipazione ad una assemblea, indetta dalle organizzazioni sindacali, del personale in servizio presso il detto ufficio;

in data 12 dicembre 1988: ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Firenze, dalle ore 11,45 alle ore 12,15, per lo stato di agitazione e per la partecipazione ad un'assemblea, indetta dalle organizzazioni sindacali, del personale in servizio presso il detto ufficio;

dal 12 al 15 dicembre 1988: ufficio del registro atti civili di Firenze, per la chiusura della cassa alle ore 11,30, per lo stato di agitazione e per la partecipazione ad una assemblea, indetta dalle organizzazioni sindacali, del personale in servizio presso il detto ufficio;

in data 17 dicembre 1988: conservatoria dei registri immobiliari di Catanzaro, a causa della disinfestazione dei locali dell'ufficio stesso;

in data 22 dicembre 1988: uffici del registro: affitti, bollo e demanio; successioni e atti giudiziari; atti civili di Firenze, dalle ore 8 alle ore 10, per la partecipazione ad una assemblea, indetta dalle organizzazioni sindacali, del personale in servizio presso i detti uffici;

in data 24 dicembre 1988: ufficio del registro di Sciacca, per la disinfestazione dei locali dell'ufficio stesso;

Ritenuto che le suesposte cause devono considerarsi eventi di carattere eccezionale che hanno causato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si sono verificati gli eventi eccezionali;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto, del registro e della conservatoria dei registri immobiliari è accertato come segue:

IN DATA 5 DICEMBRE 1988

Regione Toscana:

ufficio del registro affitti, bollo e demanio di Firenze.

IN DATA 5, 6 E 7 DICEMBRE 1988

Regione Toscana:

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Firenze;
ufficio del registro atti civili di Firenze;
ufficio del registro successioni e atti giudiziari di Firenze.

IN DATA 7 DICEMBRE 1988

Regione Piemonte:

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Torino.

IN DATA 9 DICEMBRE 1988

Regione Toscana:

ufficio del registro atti civili di Firenze;
ufficio del registro affitti, bollo e demanio di Firenze.

IN DATA 12 DICEMBRE 1988

Regione Toscana:

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Firenze.

IN DATA DAL 12 AL 15 DICEMBRE 1988

Regione Toscana:

ufficio del registro atti civili di Firenze.

IN DATA 17 DICEMBRE 1988

Regione Calabria:

conservatoria dei registri immobiliari di Catanzaro.

IN DATA 22 DICEMBRE 1988

Regione Toscana:

ufficio del registro affitti, bollo e demanio di Firenze;
ufficio del registro successioni e atti giudiziari di Firenze;
ufficio del registro atti civili di Firenze.

IN DATA 24 DICEMBRE 1988

Regione Sicilia:

ufficio del registro di Sciacca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1989

Il Ministro: COLOMBO

89A0436

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 11 gennaio 1989.

Modificazione alla denominazione sociale della Allsecures-Preservatrice S.p.a., con sede in Roma, di cui all'elenco delle società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, per la costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni assunte verso lo Stato ed altri enti pubblici.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto ministeriale 28 luglio 1988, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 3 agosto 1988, concernente l'elenco delle società di assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, per la costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni assunte verso lo Stato ed altri enti pubblici;

Rilevato che nel predetto elenco è inserita la società Allsecures-Preservatrice S.p.a., con sede legale in Roma;

Visto il verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della predetta Allsecures-Preservatrice S.p.a. in data 21 giugno 1988, rep. n. 51015, omologato dal tribunale di Roma - sezione seconda civile, in data 20 settembre 1988, con il quale, tra l'altro, e stata deliberata la modifica della denominazione sociale in Allsecures-Assicurazioni S.p.a.;

Ritenuto quindi di dover procedere all'aggiornamento della nuova denominazione sociale assunta dalla Allsecures-Preservatrice S.p.a., nel decreto ministeriale in data 28 luglio 1988;

Decreta:

La Allsecures-Assicurazioni S.p.a., con sede legale in Roma — nuova denominazione sociale assunta dalla Allsecures-Preservatrice S.p.a. — è inserita nell'elenco di cui al citato decreto ministeriale 28 luglio 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 gennaio 1989

Il Ministro: BATTAGLIA

89A0426

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 29 novembre 1988.

Approvazione del capitolato tecnico delle carte da stampa, delle carte allestite, della carta per corrispondenza ufficiosa, dei cartoni e dei prodotti cartotecnici per forniture alle amministrazioni statali, tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto-legge 18 gennaio 1923, n. 94, sulla costituzione del Provveditorato generale dello Stato;

Vista la legge 6 dicembre 1928, n. 2744, riguardante la costituzione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto il regio decreto 20 giugno 1929, che approva il regolamento sui servizi del Provveditorato generale dello Stato;

Vista la legge 13 luglio 1966, n. 559, concernente il nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1967, n. 806, che approva il regolamento di attuazione del nuovo ordinamento dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;

Visto l'art. 2, ultimo capoverso, delle «Istruzioni per la disciplina dei servizi di vigilanza e controllo sulla produzione dei valori, degli stampati a rigoroso rendiconto, degli stampati comuni e delle pubblicazioni ufficiali», approvate con decreto ministeriale del 3 aprile 1977, n. 8;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1978 che approva i «Requisiti tecnici delle carte da stampa, delle carte allestite, dei cartoni e dei prodotti cartotecnici per forniture alle amministrazioni statali tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato»;

Visto il decreto ministeriale 26 giugno 1981 riguardante la nuova disciplina delle dotazioni degli uffici della pubblica amministrazione;

Vista la legge 5 giugno 1985, n. 283, che stabilisce la utilizzazione, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, di prodotti cartari con standards qualitativi minimi in relazione all'uso cui devono venire destinati;

Visto il decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172, concernente il regolamento di esecuzione della legge 5 giugno 1985, n. 283 di cui al precedente capoverso;

Visto il decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 173, che approva il capitolato-tipo per la fornitura di prodotti cartari;

Considerata la necessità di apportare aggiornamenti ai «Requisiti tecnici delle carte da stampa, delle carte allestite, dei cartoni e dei prodotti cartotecnici per forniture alle amministrazioni statali tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato», di cui al predetto decreto ministeriale del 30 dicembre 1978 al fine di uniformare le forniture di carta per le amministrazioni dello Stato alle prescrizioni della legge 5 giugno 1985, n. 283, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172 e del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 173, innanzi citati;

Considerata altresì l'opportunità di procedere, per quanto concerne la carta per corrispondenza ufficiosa di cui al precitato decreto ministeriale 26 giugno 1981, all'aggiornamento dei requisiti tecnici di tale carta in relazione alle esigenze particolari previste dal terzo comma dell'art. 2 della surrichiamata legge 5 giugno 1985, n. 283;

Visto il nuovo «Capitolato tecnico delle carte da stampa, delle carte allestite, della carta per corrispondenza ufficiosa, dei cartoni e dei prodotti cartotecnici per forniture alle amministrazioni statali, tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato»;

Decreta:

Art. 1.

È approvato l'annesso «Capitolato tecnico delle carte da stampa, delle carte allestite, della carta per corrispondenza ufficiosa, dei cartoni e dei prodotti cartotecnici per forniture alle amministrazioni statali, tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato», stabilito dal Provveditorato generale dello Stato.

Art. 2.

Il presente «Capitolato» sostituisce, ad ogni effetto, quello approvato con decreto ministeriale del 30 dicembre 1978 nonché quello approvato con decreto ministeriale del 26 giugno 1981 limitatamente agli articoli 12, 13, 14 e 15 e solo per quanto concerne i requisiti tecnici della carta per corrispondenza ufficiosa.

Roma, addì 29 novembre 1988

p. *Il Ministro:* PUJIA

REQUISITI TECNICI DELLE CARTE DA STAMPA, DELLE CARTE ALLESTITE, DELLA CARTA PER CORRISPONDENZA UFFICIOSA, DEI CARTONI E DEI PRODOTTI CARTOTECNICI PER FORNITURE ALLE AMMINISTRAZIONI STATALI TRAMITE L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO.

CAPO I

CARTE DI TIPI NORMALI

Art. 1.

I tipi di carta in uso presso le Amministrazioni dello Stato sono qualitativamente distinti in funzione della destinazione d'uso (art. 6 del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172, riguardante il Regolamento di esecuzione della legge 5 giugno 1985, n. 283, recante utilizzazione, nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, di prodotti cartari con standards qualitativi minimi in relazione all'uso cui devono venire destinati). Pertanto i tipi di carta in uso sono individuati nella scheda n. 6, III colonna, del predetto decreto «Carta naturale per stampa tipografica ed offset (per altri scopi)» le cui caratteristiche sono riportate nel prospetto seguente:

TIPI DI CARTA di denominazione IPZS/PG 5		EXTRAFORTE	II	III	IV
Gruppi di appartenenza	Unità di misura	1	2	3	3
Impasto fibroso	—	a	b	b	b
Grammatura	(g/m²)	40-50-60-70 80-100-140	40-50-60-70 80-100-140	40-50-60-70 80-100-140	40-50-60-70 80-100-140
Lunghezza di rottura	(m)	⩾ 3.000	⩾ 3.000	⩾ 3.000	⩾ 3.000
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	100 ÷ 300	100 ÷ 300	100 ÷ 300	100 ÷ 300
Grado di bianco	%	⩾ 85%	65 ÷ 75% o colorato	51 ÷ 55% o colorato	45 ÷ 50% o colorato
Opacità	%	per 60 g/m² ⩾ 78% da 70 a 140 g/m² ⩾ 85%	per 60 g/m² ⩾ 78% da 70 a 140 g/m² ⩾ 85%	per 60 g/m² ⩾ 78% da 70 a 80 g/m² ⩾ 85%	per 60 g/m² ⩾ 78% da 70 a 80 g/m² ⩾ 85%
Fluorescenza	—	ammessa	ammessa	ammessa	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	⩽ 30	⩽ 30	⩽ 30	⩽ 30
Cere Dennison	(N°)	⩾ 12	⩾ 10	⩾ 10	⩾ 10
Puntini colorati (grado di pulizia)	—	x	y	y o z	y o z

Art. 2.

Il Provveditorato generale dello Stato si riserva di eseguire le prove chimiche, meccaniche e microscopiche che riterrà opportuno per accertare che la carta fornita corrisponda in tutto ai requisiti prescritti. Per i metodi di prova e relative tolleranze saranno tenute presenti le norme previste dal decreto ministeriale di cui al precedente art. 1 nonché dal decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 173, riguardante «l'approvazione del capitolato tipo per la fornitura di prodotti cartari».

Art. 3.

La carta sarà consegnata agli enti o uffici destinatari a cura e spese della ditta fornitrice sulla base di specifici programmi. Di volta in volta saranno stabilite separatamente le condizioni degli allestimenti e modalità di resa.

CAPO II

CARTE PER USI DIVERSI E CARTE ALLESTITE

Art. 4.

I requisiti tecnici ai quali dovranno corrispondere i diversi tipi di carta sono specificati negli articoli che seguono, in conformità a quanto specificato nei decreti ministeriali n. 172 e n. 173 di cui ai precedenti articoli.

Art. 5.

Carta per riprografia ciclostile ad inchiostro grasso

(Scheda n. 3, quarta colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per riprografia ciclostile ad inchiostro grasso (*)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m^2)	70
Lunghezza di rottura	(m)	$\geq$ 2000
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	$\geq$ 400
Grado di bianco	(%)	II o III o colore da specificare
Opacità su fondo carta	(%)	$\geq$ 85
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m^2)	$\leq$ 40
Puntini colorati	—	y o z

Art. 6.

Carta per riprografia ciclostile con inchiostro ad alcool

(Scheda n. 3, quinta colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per riprografia ciclostile con inchiostro ad alcool (*)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m^2)	60
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	$\geq$ 2500
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	da 100 a 300
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	II oppure III o colore da specificare
Opacità su fondo carta	(%)	$\geq$ 85
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m^2)	$\leq$ 40
Puntini colorati	—	y oppure z

(*) Deve essere assicurata la macchinabilità su macchina efficiente in condizioni normali di lavoro. L'involucro della confezione deve essere impermeabile all'umidità e la chiusura deve essere realizzata a regola d'arte.

Art. 7.

Carta per appunti note personali Block notes stenografia

(Scheda n. 2, prima colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per appunti note personali block notes stenografia
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m²)	60 - 70
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rotture (media minima delle due direzioni)	(m)	≥ 2500
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	da 200 a 400
Rigidità Taber	(mN)	—
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	II oppure III o colore da specificare
Opacità su fondo carta	(%)	≥ 80
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	≤ 30
Puntini colorati	—	y oppure z

Caratteristiche generali dei Blocchi per appunti:

Formato: cm 21 × 29,7
Numero delle carte: 25 e 70 incollate in testa
Copertina: anteriore in schedografico da g 140/m² incollata sul piano posteriore di cartone pesto da g 500/m²
Stampa: prima pagina copertina: stemma della Repubblica e dicitura «Provveditorato generale dello Stato»
Fogli: sigla «P.G.S.» sull'angolo inferiore destro

Caratteristiche generali dei Block notes stenografia:

Formato: cm 11,5 × 23
Numero dei fogli: 80
Numero delle righe: 17
Colore delle righe: rosso
Distanza tra le righe: mm 12
Spirale: fissa ben bloccata alle estremità in modo da non permettere la fuoriuscita delle carte
Copertina anteriore e posteriore:
impasto fibroso: b)
grammatura: (g/m²) 500
spessore: (mm) 0,38 (Toll. ± 10%)
colore: bianco o azzurro
resistenza alla trazione (med.): (N/mm²) 19,6
stampa: dicitura «Provveditorato generale dello Stato» con inchiostro bleu, da riportare sul recto di ogni copertina.

Art. 8.

Carta per riprografia

(Scheda n. 3, prima, seconda, terza colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per riprografia a toner secco (per macchine ≤ 40 copie/min) (*)	Carta per riprografia a toner secco (per macchine > 40 copie/min) (*)	Carta per riprografia a toner liquido (*)
Impasto fibroso	—	a) oppure b)	a)	a) oppure b)
Grammatura	(g/m²)	80	80	80
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni).	(m)	con impasto a): ≥ 3500 con impasto b): ≥ 3000	≥ 3500	≥ 3000

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per riprografia a toner secco (per macchine ⩽ 40 copie/min) (*)	Carta per riprografia a toner secco (per macchine > 40 copie/min) (*)	Carta per riprografia a toner liquido (*)
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	da 100 a 300	da 100 a 300	da 40 a 120
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	I oppure II o colore da specificare	I o colore da specificare	I oppure II
Opacità su fondo carta	(%)	⩾ 85	⩾ 85	⩾ 85
Fluorescenza	—	ammessa	ammessa	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	⩽ 30	⩽ 30	⩽ 40
Puntini colorati	—	x oppure y	x	x oppure y

(*) Deve essere assicurata la macchinabilità su macchina efficiente in condizioni normali di lavoro. L'involucro della confezione deve essere impermeabile alla umidità e la chiusura deve essere realizzata a regola d'arte.

Art. 9.

Carta per lettura caratteri ottici e magnetici

(Scheda n. 5, prima colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per lettura caratteri ottici e magnetici (*) (**)
Impasto fibroso	—	pura pasta chimica b.ta
Grammatura	(g/m²)	80 - 90
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	—
Spessore	(µm)	—
Indice di lacerazione (media minima delle due direzioni)	(mN m²/g)	⩾ 5.9
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	da 150 a 300
Rigidità Taber	(mN)	M: ⩾ 5.0 T: ⩾ 2,4
Permeabilità all'aria Gurley	(s)	da 20 a 60
Resistenza alle doppie pieghe (media minima delle due direzioni)	($log_{10}N°$)	—
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	⩾ 80
Opacità su fondo carta	(%)	per 80 g/m²: ⩾ 80 per 90 g/m²: ⩾ 85
Fluorescenza	—	se non ammessa deve essere specificata
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	⩽ 25
pH (metodo di estrazione a freddo)		—
Genetica	(%)	max _ 9%
Puntini colorati	—	superficie equivalente massima 0,08 mm² aumento ⩽ 70
Resistenza allo strappo superficiale (cere Dennison)	(N°)	⩾ 12
Finitura	—	—
Particelle metalliche	—	—

(*) Velina o filigranata.
(**) Le caratteristiche della carta destinata a documenti di sicurezza devono formare oggetto di accordo fra le parti.

Art. 10.

Carta per corrispondenza - Cartoncini e buste

(Scheda n. 1, prima colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per corrispondenza (lettere manoscritte e dattilografia originale) (*)
Impasto fibroso	—	a) oppure b)
Grammatura	(g/m²)	60 - 70 - 80
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	≥ 3000
Resistenza alla lacerazione - Indice di lacerazione (media minima delle due direzioni)	(mN m²/g)	—
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	solo per il tipo velina: da 100 a 300
Liscio Bekk	(s)	—
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	I oppure II oppure III o colore da specificare
Opacità su fondo carta	(%)	per 60 g/m²: ≥ 80; per grammature superiori ≥ 85
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	≤ 25
Puntini colorati	—	x oppure y oppure z
Finitura	—	velina o vergata o filigranata o altra a richiesta

(*) Idonea alla stampa tipografica ed offset.

Art. 11.

Caratteristiche tecniche della carta, cartoncini, buste, biglietti da visita e relative bustine per corrispondenza ufficiosa

Le caratteristiche tecniche della carta, cartoncini, buste, biglietti da visita e relative bustine per corrispondenza ufficiosa, sono quelle appresso indicate:

CARTA-CARTONCINI E BUSTE PER CORRISPONDENZA

a) CARTA DA LETTERA, CARTONCINI E RELATIVE BUSTE:

CARTA E CARTONCINI		BUSTE	
Formati cm	Tipo di carta impasto fibroso «a»	Formati cm	Tipo di carta impasto fibroso «a»
Intestazione a stampa calcografica			
14,8 × 21	Vergata bianca 100 g/m²	16,2 × 11,4	Vergata bianca foderata 100 g/m²
21 × 29,7	Vergata bianca 100 g/m²	22,9 × 16,2	
14,8 × 10,5	Opalino bianco 230 g/m²	16,2 × 11,4	Opalino bianco 170 g/m²
Intestazione a stampa litografica			
14,8 × 21	Extraforte bianca opacizzata 100 g/m²	16,2 × 11,4	Extraforte bianca opacizzata 170 g/m²
21 × 29,7	Extraforte bianca opacizzata 100 g/m²	22,9 × 16,2	
14,8 × 10,5	Opalino bianco 230 g/m²	16,2 × 11,4	Opalino bianco 170 g/m²

b) BIGLIETTI DA VISITA E RELATIVE BUSTINE:

BIGLIETTI DA VISITA		BUSTINE	
Formato cm	Tipo di carta impasto fibroso «a»	Formato cm	Tipo di carta impasto fibroso «a»
Intestazione a stampa calcografica			
10,5 × 7	Opalino bianco 230 g/m²	11 × 7,5	Opalino bianco 170 g/m²
13,5 × 8,5	Opalino bianco 230 g/m²	14 × 9	Opalino bianco 170 g/m²
Intestazione a stampa litografica			
10,5 × 7	Opalino bianco 230 g/m²	11 × 7,5	Opalino bianco 170 g/m²
13,5 × 8,5	Opalino bianco 230 g/m²	14 × 9	Opalino bianco 170 g/m²

Art. 12.

Confezionamento della carta, cartoncini, buste, biglietti da visita e relative bustine

I materiali di cui al precedente art. 11 sono confezionati come segue:

Biglietti da visita e bustine:

scatole contenenti n. 200 biglietti da visita e n. 200 bustine, fascettati distintamente ogni 100 esemplari.

Carta da lettera - cartoncini e relative buste:

scatole contenenti n. 500 carte da lettera f.to cm 21 × 29,7 fascettate ogni 250 esemplari.

La stessa scatola è valevole anche per contenere n. 1000 (500 + 500) carte da lettera f.to cm 14,8 × 21;

scatole contenenti n. 500 cartoncini fascettati ogni 250 esemplari;

scatole contenenti n. 500 buste fascettate ogni 250 esemplari.

Le dimensioni delle scatole variano a seconda dei materiali contenuti.

Il nastro di polipropilene termosaldante adoperato come fascetta deve essere di cm 5, facendo attenzione che non eserciti una forte pressione sugli esemplari.

Le scatole devono risultare stampate, sia esternamente che internamente, con fondino azzurro e scritta in negativo: «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato».

Ogni scatola deve essere cellofanata.

Per forniture relative ad un numero ridotto di scatole, non è necessario il contenitore esterno, ma è sufficiente una fascettatura con nastro di polipropilene termosaldante.

Per un numero superiore di scatole bisogna utilizzare un contenitore idoneo (cartone ondulato), sigillato con nastro adesivo stampato con dicitura: «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato».

Gli inchiostri da adoperare sia per la stampa litografica sia calcografica debbono essere di colore: nero e blu.

Saranno assicurate l'uniformità e la qualità del prodotto nel tempo per quanto attiene alle caratteristiche tecniche sia della stampa, sia della carta e buste per corrispondenza ufficiosa.

Art. 13.

Carta dattilografica per copie

(Scheda n. 1, quinta colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta dattilografica per copie
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m²)	30
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	⩾ 2000
Resistenza alla lacerazione - Indice di lacerazione (media minima delle due direzioni)	(mN m²/g)	—
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	da 150 a 300
Liscio Bekk	(s)	—
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	II oppure III o colore da specificare

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta dattilografica per copie
Opacità su fondo carta	(%)	⩾ 65
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m^2)	⩽ 25
Puntini colorati	—	y oppure z
Finitura	—	velina o vergata

Art. 14.

Carta da scrivere tipo protocollo o uso bollo

(Scheda n. 1, prima colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per corrispondenza (lettere manoscritte e dattilografia originale) (*)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m^2)	70 - 80
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	⩾ 3000
Resistenza alla lacerazione - Indice di lacerazione (media minima delle due direzioni)	(mN m^2/g)	—
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	solo per il tipo velina: da 100 a 300
Liscio Bekk	(s)	—
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	II oppure III
Opacità su fondo carta	(%)	⩾ 85
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m^2)	⩽ 25
Puntini colorati	—	x oppure y oppure z
Finitura	—	velina o vergata o filigranata o altra a richiesta

(*) Idonea alla stampa tipografica ed offset.

Le carte da scrivere possono essere con rilegatura semplice, a quadretti, uso bollo o senza rigatura.

Le carte allestite in foglio piegato debbono essere confezionate in quinterni ed impaccate in risme di 500 fogli con carta resistente o polietilene.

L'impaccatura deve essere accurata e robusta per evitare che la carta contenuta abbia a subire deterioramenti nelle operazioni di carico, scarico e durante i trasporti. Sulle testate di ogni pacco vi deve essere un'etichetta indicante il tipo, il formato, la quantità dei fogli, il peso a m^2, gli estremi dell'ordinazione e la ragione sociale della ditta fornitrice.

Art. 15.

Carta per calcolatrici

(Scheda n. 2, seconda colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per calcolatrici (*)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m²)	55
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	Solo M: ⩾ 3500
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	da 200 a 400
Rigidità Taber	(mN)	—
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	⩾ 55 o colore da specificare
Opacità su fondo carta	(%)	—
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	⩽ 40
Puntini colorati	—	y oppure z

(*) Deve essere assicurato che lo spessore effettivo sia entro il ± 10% rispetto a quello nominale.

Dimensioni:

Larghezza della striscia: mm 48 - mm 58 - mm 68 - mm 78 - mm 88 - mm 100

Lunghezza e peso dei rotoli nelle rispettive altezze:

mm 48 { m 35 peso g 90 circa; m 40 peso g 105 circa; m 60 peso g 158 circa

mm 58 { m 35 peso g 110 circa; m 40 peso g 127 circa; m 60 peso g 191 circa

mm 68 { m 35 peso g 130 circa; m 40 peso g 150 circa; m 60 peso g 224 circa

mm 78 { m 35 peso g 150 circa; m 40 peso g 171 circa; m 60 peso g 257 circa

mm 88 { m 35 peso g 170 circa; m 40 peso g 194 circa; m 60 peso g 290 circa

mm 100 { m 35 peso g 192 circa; m 40 peso g 220 circa; m 60 peso g 330 circa

Le strisce debbono essere avvolte strettamente in rotoli senza increspature per tutta la loro lunghezza. Debbono essere ricavate con taglio netto, senza sbavature, in modo che il rotolo presenti le due superfici di taglio perfettamente lisce e parallele.

I rotoli debbono essere costituiti di un sol pezzo della lunghezza prescritta.

L'anima del rotolo deve essere costituita di cartone ben pressato dello spessore di mm 2 circa o di materiale plastico di spessore di mm 1 circa.

Il foro interno deve avere il diametro di mm 12 circa.

L'anello di carta, di cui deve essere fasciato il rotolo, dovrà recare le diciture «Provveditorato generale dello Stato» l'indicazione dell'anno cui si riferisce l'ordinazione, la larghezza della striscia in millimetri, la ragione sociale della ditta fornitrice.

Art. 16.

Carta a strisce allestita in rotolini per monotype

Caratteristiche:

a) impasto: cellulosa al 100% con non oltre il 10% di ceneri;
b) colore: verdino;
c) peso per metro quadrato: g 60 - 62;
d) collatura: gelatina animale;
e) levigatura: monolucida;
f) lunghezza media di rottura: m 4.000;
g) allungamento medio: 2%;

h) altezza della striscia: mm 110;

i) lunghezza della striscia: m 125;

l) anima del rotolino: di legno o materiale plastico o cartone robusto con foro del diametro di mm 13.

La carta deve essere assolutamente priva di forellini.

Per *i rotolini* perforati la perforatura deve risultare uniforme e con taglio netto (senza sbavature).

Su una testata del rotolino dovrà essere indicata con timbratura la ragione sociale della ditta fornitrice.

Art. 17.

Carta per avvolgere e da imballaggio

(Scheda n. 14, prima colonna, tipo B del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per avvolgere ed imballaggio
		Tipo *B*
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m^2)	30 - 40 - 60 - 80 - 100 - 120
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	fino a 60 g/m^2: $\geq$ 2000 da 80 a 120 g/m^2: $\geq$ 3000
Resistenza alla lacerazione - Indice di lacerazione (media minima delle due direzioni)	($mN\ m^2/g$)	$\geq$ 5,9
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	per lisciata in macchina: $\geq$ 350
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	$\geq$ 65 o colore da specificare
Assorbimento acqua ($Cobb_{30}$)	(g/m^2)	non collata
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m^2)	—
Fluorescenza	—	ammessa
Puntini colorati	—	y oppure z
Finitura	—	liscia di macchina oppure calandrata oppure monolucida oppure millerighe

Il prodotto sarà confezionato in fogli stesi su bancale con contatura a scelta (come previsto nell'art. 2 del Capitolato di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 173).

Art. 18.

Cartone uso cuoio e pesto

Il cartone uso cuoio deve essere fortemente lisciato sulle due facce, deve avere il colore del cuoio naturale e deve consentire di essere ripetutamente ripiegato sullo stesso punto senza rompersi. (Scheda n. 8, seconda colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172).

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Cartone per raccoglitori con scatola e cartella ad anelli (tipo non rivestito) (*)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m^2)	—
Spessore (tolleranza $\pm$ 10%)	(mm)	0,8 - 1,0 - 1,2
Densità apparente	(g/cm^2)	da 1,00 a 1,15
Resistenza trazione (media minima delle due direzioni)	(N/mm^2)	$\geq$ 19,6
Colore	—	da specificare
Finitura	—	liscia o goffrata e/o verniciata su un lato o ambedue

(*) Deve essere assicurata la lavorabilità su macchina efficiente ed in condizioni normali di lavoro.

Il cartone pesto deve essere ben pressato e di colore grigio. (Scheda n. 8, terza colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172).

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Cartone per raccoglitore con scatola e cartella ad anelli e plance per legatorie (tipo rivestito)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m²)	—
Spessore (tolleranza ± 10%)	(mm)	1,5 - 2,0 - 2,5 - 3,0 - 4,0
Densità apparente	(g/mm²)	da 0,60 a 0,70
Resistenza trazione (media minima delle due direzioni)	(N/mm²)	—
Colore	—	da specificare
Finitura	—	—

Art. 19.

Carta per buste

(Scheda n. 1, seconda colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per buste (*)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m²)	70 - 80 - 100
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	≥ 3000
Resistenza alla lacerazione - Indice di lacerazione (media minima delle due direzioni)	(mN m²/g)	—
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	solo per il tipo velina e liscia di macchina: da 100 a 300
Liscio Bekk	(s)	—
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	III (45 ÷ 55%) e colore da specificare
Opacità su fondo carta	(%)	per 70 g/m²: ≥ 80; per grammature superiori ≥ 85
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	≤ 25
Puntini colorati	—	z
Finitura	—	Monolucida

(*) Idonea alla stampa tipografica ed offset.

Art. 20.

Carta per imbustazione in continua senza lettura ottica

(Scheda n. 2, quarta colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per imbustazione in continua senza lettura ottica (*)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m²)	80 - 90
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	con impasto b): ⩾ 2000
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	da 150 a 300
Rigidità Taber	(mN)	per 80 g/m² M: ⩾ 4,1 T: ⩾ 2,0 per 90 g/m² M: ⩾ 5,0 T: ⩾ 3,0
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	II (65 - 75 %)
Opacità su fondo carta	(%)	⩾ 85
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	⩽ 30
Puntini colorati	—	—

(*) La carta deve essere idonea alla perforazione. In condizioni di lavoro ottimali il caucciù non deve essere pulito prima di una bobina.

Art. 21.

Carta per busta a sacco per stampa flessografica

(Scheda n. 14, terza colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per sacchetti da imballaggio e per buste a sacchetto (invii postali)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m²)	30 - 40 - 60 - 80 - 100 - 120
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	fino a 60 g/m²: ⩾ 2000 da 80 a 120 g/m²: ⩾ 4000
Resistenza alla lacerazione - Indice di lacerazione (media minima delle due direzioni)	(mN m²/g)	fino a 60 g/m²: ⩾ 5,9 da 80 a 120 g/m²: ⩾ 7,8
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	per lisciata in macchina: ⩾ 350
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	⩾ 65 o colore da specificare
Assorbimento acqua ($Cobb_{30}$)	(g/m²)	—
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	⩽ 30 solo per buste per invii postali
Fluorescenza	—	ammessa
Puntini colorati	—	y oppure z
Finitura	—	liscia di macchina oppure calandrata oppure monolucida oppure millerighe

Art. 22.

Carta autocopiante: tipo trasmittente - tipo ricetrasmittente - tipo ricevente un solo lato

(Scheda n. 15, prima, seconda, terza colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta autocopiante tipo trasmittente	Carta autocopiante tipo ricetrasmittente	Carta autocopiante tipo ricevente un solo lato
Impasto fibroso	—	pura pasta chimica b.ta con massimo tracce di pasta ad alta resa	pura pasta chimica b.ta con massimo tracce di pasta ad alta resa	pura pasta chimica b.ta con massimo tracce di pasta ad alta resa
Grammatura (*)	(g/m²)	55 - 80 - 90	45 - 55 - 60	55 - 90 - 170
Lunghezza di rottura - media minima delle due direzioni	(m)	⩾ 3500	⩾ 3000	⩾ 3500
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	⩾ 80 o colore da specificare	⩾ 80 o colore da specificare	⩾ 80 o colore da specificare
Opacità su fondo carta	(%)	per 55 g/m²: ⩾ 70 per 80 g/m²: ⩾ 75 per 90 g/m²: ⩾ 85	⩾ 70	per 55 g/m²: ⩾ 70 per 90 g/m²: ⩾ 85 per 170 g/m²: ⩾ 95
Colore della traccia	—	azzurra oppure nera	azzurra oppure nera	conforme al colore della traccia della carta trasmittente e/o ricetrasmittente
Trasmettitività e ricettività della scrittura (copiabilità)	—	se bianca: ⩾ 0,25 se colorata: ⩾ 0,20 (***)	se bianca: ⩾ 0,25 se colorata: ⩾ 0,20 (***)	se bianca: ⩾ 0,25 se colorata: ⩾ 0,20 (***)
Corrispondenza alle norme di igiene del lavoro (**)	—	allegare nell'offerta dichiarazione U.S.L.	allegare nell'offerta dichiarazione U.S.L.	allegare nell'offerta dichiarazione U.S.L.
Puntini colorati	—	x	x	x

(*) La grammatura è data a titolo indicativo: ogni fornitore deve specificare la grammatura di sua produzione alla quale è applicata una tolleranza del ± 5% fino a grammature di 85 g/m² e del ± 4% per grammature superiori.
(**) Normalmente la U.S.L. controlla l'assenza di benzene, toluene, xilene e se il contenuto in policloruro di bilenile è inferiore a 10 p.p.m.
(***) Per le carte con colorazione di fondo con densità ottica superiore a 0,25 il valore della densità di contrasto può essere inferiore al minimo indicato, per cui deve essere oggetto di accordo tra le parti.

Art. 23.

Carta autocopiante - tipo autocontenuto

(Scheda n. 15, quarta colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta autocopiante tipo autocontenuta
Impasto fibroso	—	pura pasta chimica b.ta con massimo tracce di pasta ad alta resa
Grammatura (*)	(g/m²)	35 - 40 - 50 - 60
Lunghezza di rottura - media minima delle due direzioni	(m)	fino a 40 g/m²: ⩾ 3000 da 50 g/m²: ⩾ 3500
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	⩾ 75 o colore da specificare

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta autocopiante tipo autocontenuto
Opacità su fondo carta	(%)	per 35 g/m²: ≥ 70 per 40 g/m²: ≥ 70 per 50 g/m²: ≥ 75 per 60 g/m²: ≥ 80
Colore della traccia	—	azzurra oppure nera
Trasmettitività e ricettività della scrittura (copiabilità)	—	se bianca: ≥ 0,25 se colorata: ≥ 0,20 (***)
Corrispondenza alle norme di igiene del lavoro (**)	—	allegare nell'offerta dichiarazione U.S.L.
Puntini colorati	—	x

(*) La grammatura è data a titolo indicativo: ogni fornitore deve specificare la grammatura di sua produzione alla quale è applicata una tolleranza del ± 5% fino a grammature di 85 g/m² e del ± 4% per grammature superiori.
(**) Normalmente la U.S.L. controlla l'assenza di benzene, toluene, xilene e se il contenuto in policloruro di bifenile è inferiore a 10 p.p.m.
(***) Per le carte con colorazione di fondo con densità ottica superiore a 0,25 il valore della densità di contrasto può essere inferiore al minimo indicato, per cui deve essere oggetto di accordo tra le parti.

Art. 24.

Carta per disegno

(Scheda n. 4, terza colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per disegno
Impasto fibroso	—	pura pasta *chimica* b.ta oppure b)
Grammatura	(g/m²)	con pura pasta chimica b.ta 190 - 220 con impasto b): 160 - 200
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	—
Resistenza alla lacerazione - Indice di lacerazione (media minima delle due direzioni)	(mN m²/g)	≥ 5,4
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	—
Resistenza alle doppie pieghe tal quale	(log_{10}N°)	—
Perdita di resistenza alle doppie pieghe dopo invecchiamento	(%)	—
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	con pura pasta chimica b.ta: ≥ 80 con impasto b): II
Opacità su fondo carta	(%)	≥ 90
Fluorescenza	—	—
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	—
Collatura inchiostro da scrivere metodo tratti	(mm)	—
Collatura metodo tratti inchiostro Pelikan 4001 e di china tal quale	(mm)	con pura pasta chimica b.ta: ≥ 2 con impasto b): ≥ 1,5
Collatura metodo tratti inchiostro Pelikan 4001 e di china dopo asportazione con lametta	(mm)	con pura pasta chimica b.ta: ≥ 2 con impasto b): ≥ 1,5
Collatura metodo tratti - solo inchiostro di china	(mm)	—
Collatura metodo tratti - solo inchiostro di china dopo asportazione con lametta	(mm)	—
Ceneri	(%)	—

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per disegno
Puntini colorati	—	con pura pasta chimica b.ta: x con impasto b): y
Resistenza allo strappo superficiale (cere Dennison)	(N°)	con pura pasta chimica b.ta: ⩾ 16 con impasto b): ⩾ 12
Finitura	—	—

(*) La carta deve essere piana e non deve incurvarsi all'impiego.

Art. 25.

Carta trasparente per disegno tecnico (non trattata con trasparentizzanti)

(Scheda n. 4, quarta colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta trasparente per disegno tecnico (non trattata con trasparentizzanti)
Impasto fibroso	—	pura pasta chimica b.ta
Grammatura	(g/m^2)	70 - 90 - 110
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	—
Resistenza alla lacerazione - Indice di lacerazione (media minima delle due direzioni)	(mN m^2/g)	per 70 g/m^2: ⩾ 2,9 per 90 g/m^2: ⩾ 2,9 per 110 g/m^2: ⩾ 3,9
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	—
Resistenza alle doppie pieghe tal quale	(log$_{10}$N°)	per 70 g/m^2: ⩾ 2,60 per 90 g/m^2: ⩾ 2,54 per 110 g/m^2: ⩾ 2,48
Perdita di resistenza alle doppie pieghe dopo invecchiamento	(%)	massima ammessa 50
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	—
Opacità su fondo carta	(%)	per 70 g/m^2: ⩽ 40 per 90 g/m^2: ⩽ 45 per 110 g/m^2: ⩽ 53
Fluorescenza	—	—
Assorbimento acqua (Cobb$_{60}$)	(g/m^2)	—
Collatura inchiostro da scrivere metodo tratti	(mm)	—
Collatura metodo tratti inchiostro Pelikan 4001 e di china tal quale	(mm)	—
Collatura metodo tratti inchiostro Pelikan 4001 e di china dopo asportazione con lametta	(mm)	—
Collatura metodo tratti - solo inchiostro di china	(mm)	⩾ 1
Collatura metodo tratti - solo inchiostro di china dopo asportazione con lametta	(mm)	⩾ 1
Ceneri	(%)	—
Puntini colorati	—	—
Resistenza allo strappo superficiale (cere Dennison)	(N°)	—
Finitura	—	Da richiedere eventualmente: millimetrata, o fincata, o marginata

(*) La carta deve essere piana e non deve incurvarsi all'impiego.

Art. 26.

Carta durevole per documentazione

(Scheda n. 17, prima, seconda colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta durevole tipo *A* (Per la documentazione destinata ad essere conservata, in teoria illimitatamente)	Carta durevole tipo *B*. (Per la documentazione destinata ad essere conservata, per almeno 100 anni)
Impasto fibroso	—	Fibre di cotone e/o linters 100%; è ammessa la presenza di fibre di canapa, lino, ramiè	Fibre di pasta chimica b.ta di primo impiego di conifera in quantità non inferiore al 75%; è ammessa la presenza fino ad un massimo del 25% di pasta chimica b.ta di primo impiego di latifoglia e/o fibre animali
Grado di polimerizzazione (*)	—	Ciascuna materia prima fibrosa impiegata dovrà avere un grado di polimerizzazione ⩾ 1000	Ciascuna materia prima fibrosa impiegata dovrà avere un grado di polimerizzazione ⩾ 1000
Grammatura	(g/m^2)	80 - 95 - 120 - 160 - 200	80 - 95 - 120 - 160 - 200
Resistenza alla lacerazione (indice di lacerazione in direzione longitudinale al senso di macchina)	($mN\ m^2/g$)	⩾ 6,0	⩾ 6,0
Resistenza alle doppie pieghe tal quale - media minima delle due direzioni	($\log_{10} N°$)	per 80 g/m^2: ⩾ 2,18 per 95 g/m^2: ⩾ 2,40 per 120 g/m^2: ⩾ 2,54 per 160 g/m^2: (****) per 200 g/m^2: (****)	per 80 g/m^2: ⩾ 1,95 per 95 g/m^2: ⩾ 2,24 per 120 g/m^2: ⩾ 2,39 per 160 g/m^2: (****) per 200 g/m^2: (****)
Resistenza alle doppie pieghe dopo invecchiamento accertato a 105 °C per 72h (media minima delle due direzioni - perdita ammessa)	($\log_{10} N°$)	⩽ 0,16	⩽ 0,16
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco) tal quale	(%)	⩾ 75; non è ammesso l'impiego di sbiancanti fluorescenti o di nuanzanti (**)	⩾ 75: non è ammesso l'impiego di sbiancanti fluorescenti o di nuanzanti (**)
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco) dopo invecchiamento accelerato a 105 °C per 72h - perdita ammessa	(%)	In valore assoluto: non superiore a 5	In valore assoluto: non superiore a 5
Opacità su fondo carta	(%)	⩾ 85	⩾ 85
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	Liscio di macchina, uniforme sui due lati del foglio	Liscio di macchina, uniforme sui due lati del foglio
pH (metodo di estrazione a freddo)	—	tra 7,5 e 8,5	tra 7,5 e 8,5
Materie collanti	—	Non è ammessa la presenza di colofonia, di amido e di gelatina	Non è ammessa la presenza di colofonia, di amido e di gelatina
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m^2)	⩽ 25	⩽ 25
Collatura metodo tratti inchiostro Pelikan 4001 al tannogallato di ferro	(mm)	I tratti incrociati devono risultare senza sbavature	I tratti incrociati devono risultare senza sbavature
Materie di carica	(%)	Sono ammessi solo il caolino ed il carbonato di calcio. Percentuale massima ammessa 10%, con un minimo del 3% di carbonato di calcio	Sono ammessi solo il caolino ed il carbonato di calcio. Percentuale massima ammessa 10%, con un minimo del 3% di carbonato di calcio
Finitura	—	È facoltativa la filigrana e deve essere richiesta espressamente (***)	È facoltativa la filigrana e deve essere richiesta espressamente (***)

(*) Poiché questa caratteristica non può essere determinata sul prodotto finito la cartiera dovrà conservare la documentazione che assicuri il valore di questo parametro.

(**) È ammessa una fluorescenza che dà luogo ad una differenza non superiore a 2,5 unità, in valore assoluto, tra le misure effettuate con apparecchio *Elrepho* lampada allo xeno, senza e con filtro FL 40.

(***) Può essere riportato in tutto o in parte: 1) la ragione sociale o il marchio registrato della cartiera; 2) l'anno di fabbricazione; 3) i simboli: (durevole) e «A» o «B» rispettivamente per i tipi di carta «A» o «B»; 4) lo stemma della Repubblica italiana, se richiesto espressamente. Le diciture devono essere leggibili, i simboli, i marchi e l'eventuale stemma identificabili senza difficoltà. L'altezza del carattere non deve essere superiore a mm 12. Da specificare se l'eventuale filigrana deve essere fabbricata ad umido o a secco.

(****) *I valori di resistenza alle doppie pieghe saranno indicati di volta in volta in funzione dell'uso finale della carta.*

Art. 27.

Carta per mappe

(Scheda n. 16, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per mappe
Impasto fibroso	—	pura pasta chimica con massimo tracce di pasta ad alta resa
Grammatura	(g/m²)	100 - 120 - 140
Lunghezza di rottura - media minima delle due direzioni	(m)	⩾ 4500
Assorbenza inchiostro porometrico K & N	—	43 ± 2
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	⩾ 75
Resistenza alle doppie pieghe - media minima delle due direzioni	($\log_{10}$ N°)	per 100 g/m² ⩾ 2,30 per 120 g/m² ⩾ 2,30 per 140 g/m² ⩾ 2,48
Collatura metodo tratti - inchiostro da scrivere (Pelikan 4001)	—	non deve spandere o sbavare per qualsiasi larghezza di tratto e non trapelare sulla superficie opposta fino a tratti di 1,5 mm di larghezza
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	da 70 a 130
Fluorescenza	—	non è ammessa una differenza superiore a 2,5 unità in valore assoluto tra le misure effettuate con apparecchio Elrepho lampada allo xeno senza e con filtro FL 40
Puntini colorati	—	puntino singolo con superficie equivalente massima di 0,3 mm²; superficie equivalente massima complessiva dei puntini 1,5 mm²/m²
Opacità su fondo carta	(%)	per 100 g/m²: ⩾ 85 per 120 g/m² e grammature superiori: ⩾ 90
Resistenza relativa allo stato bagnato	(%)	⩾ 30 dopo almeno 30 giorni dalla fabbricazione
Stabilità dimensionale	—	se interessano i limiti, questi devono essere di volta in volta specificati indicando contemporaneamente le condizioni di prova

Art. 28.

Carta per moduli continui

(Scheda n. 2, terza colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per moduli continui (*)
Impasto fibroso	—	a) oppure b)
Grammatura	(g/m²)	60 - 70
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	con impasto a): ⩾ 4000 con impasto b): ⩾ 3000
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	da 150 a 300
Rigidità Taber	(mN)	—
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	I oppure II oppure III o colore da specificare
Opacità su fondo carta	(%)	⩾ 80
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	⩽ 30
Puntini colorati	—	x oppure y oppure z

(*) La carta deve essere idonea alla perforazione. In condizioni di lavoro ottimali il caucciù non deve essere pulito prima di una bobina.

Art. 29.

Carta per cartellette

(Scheda n. 11, seconda colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Carta per cartellette
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m²)	140 - 170 - 200 - 260
Resistenza alla trazione - Lunghezza di rottura (media minima delle due direzioni)	(m)	⩾ 2500
Ruvidità Bendtsen	(ml/min)	⩽ 250
Fattore di riflettanza diffusa nel blu (grado di bianco)	(%)	colore da specificare
Fluorescenza	—	ammessa
Assorbimento acqua ($Cobb_{60}$)	(g/m²)	⩽ 40
Puntini colorati	—	y oppure z
Finitura	—	—
Dimensione	—	—

Art. 30.

Cartelle di cartone tipo «Cagliari»

Cartone: Il cartone tipo «Cagliari» deve essere di colore grigio, ben pressato, di spessore uniforme, ben lisciato, privo di particelle grossolane, mostrare una superficie lucida al taglio con taglierina e rispondere ai seguenti requisiti. (Scheda n. 8, quarta colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172):

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Cartelle e raccoglitori particolari (cartone tipo Cagliari) (*)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m²)	1900 ± 8%
Spessore (tolleranza ± 10%)	(mm)	1,70 ± 1
Densità apparente	(g/m²)	da 0,95 a 1,15
Resistenza trazione (media minima delle due direzioni)	(N/mm²)	⩾ 29,4
Colore	—	grigio
Finitura	—	70 sec. ± 5%

(*) Deve essere assicurata la lavorabilità su macchina efficiente ed in condizioni normali di lavoro.

Fettuccia: Le fettucce di chiusura delle cartelle di cartone tipo «Cagliari» devono essere incollate saldamente, a circa 3 cm dai bordi e ricoperte, nel punto di fissaggio, con un tondino ben fissato, di colore grigio, in relazione al colore della cartella, del diametro di mm 35, in plastica o in tela plastificata o in carta autoadesiva o in materiale sintetico autoadesivo. Esse debbono avere le seguenti caratteristiche:

composizione: cotone al 100%;

altezza: non inferiore a mm 16;

armatura: spinata;

lunghezza della parte libera: cm 25;

resistenza alla trazione su strisce di lunghezza cm 20: non inferiore a kg 42.

La resistenza di distacco delle fettucce dalla cartella deve essere ⩾ kg 15.

Caratteristiche generali: Le cartelle di cartone tipo «Cagliari» debbono avere le seguenti dimensioni:

cartella aperta cm 66 × 35 +/- mm 5 sui due lati;

ante cm 27 × 35;

dorso entro le due serie di battitura cm 2 × 35;

dorso comprese le battiture cm 12 × 35;

numero delle battiture 3 per anta;

etichetta in carta bianca tipo IV da 100 g/m² stampata, di cm 34 × 7,5 perfettamente incollata per tutta la sua superficie e ben centrata sul dorso, senza grinze e formazioni di bolle d'aria;

ciascuna etichetta deve essere stampata come segue:

in alto a 2 cm dal bordo superiore, n. 2 righe a filo continuo interdistanti cm 1,5;

al centro a 13 cm dal bordo superiore n. 4 righe a filo punteggiato interdistanti cm 2;

in basso a cm 30 dal bordo superiore n. 2 righe a filo continuo interdistanti cm 2; entro tali righe dovrà essere contenuta la stampa «Provveditorato generale dello Stato» e, sotto, devono essere stampati il numero e data della richiesta, il numero delle copie, l'esercizio finanziario; inoltre, sotto l'ultimo rigo, devono essere riportati la sigla «IPZS» ed il numero della cartella di lavoro.

Art. 31.

Cartelle di cartone tipo presspan

Cartone. (Scheda n. 8, seconda colonna, del decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172):

CARATTERISTICHE	Unità di misura	Cartelle per raccoglitori con scatola e cartella ad anelli (tipo non rivestito) (*)
Impasto fibroso	—	b)
Grammatura	(g/m²)	—
Spessore (tolleranza ± 10%)	(mm)	0,8 - 1,0 - 1,2
Densità apparente	(g/cm²)	da 1,00 a 1,15
Resistenza trazione (media minima delle due direzioni)	(N/mm²)	⩾ 19,6
Colore	—	da specificare
Finitura	—	liscia o goffrata e/o verniciata su un lato o ambedue

(*) Deve essere assicurata la lavorabilità su macchina efficiente ed in condizioni normali di lavoro.

Fascia elastica:

colore: marrone;

altezza: mm 16/17;

peso per metro lineare: g 10.

Composizione:

a) filati di viscosa a filamento continuo 60%;

b) monofilamenti elastici a sezioni quadrangolare: 40%.

Numero di fili:

a) filati di viscosa: 48;

b) monofilamenti elastici: 24.

Titoli in denari dei filati:

a) di viscosa: 310.

Art. 32.

Zone da perforare per telescriventi

(Trattasi di carta per usi speciali non contemplata nel decreto ministeriale 9 marzo 1987, n. 172)

Caratteristiche tecnologiche della carta:

composizione - Cellulosa chimica con assenza di pasta di legno e di qualsiasi tipo di carica;

ceneri - A 800° espresso in percentuale sulla carta non oleata non superiore allo 0,5%;

sostanze Silico - Abrasiva «Grit» - Non superiore allo 0,05% rispetto alla carta non oleata;

pH - 6 +/- 1,5 per estrazione a caldo;

impasto - Deve essere molto ben lavorato ed omogeneo. La carta deve presentare alla lacerazione un taglio netto o con fibre sporgenti molto corte, regolari e con assenza di fibre lunghe, sporadiche;

aspetto - La carta deve essere liscia e di spera uniforme. Sono difetti la presenza di grumi di qualsiasi genere inclusi ed aderenti, specie se fragili di ispessimento localizzati e diffusi, di aree più scure e trasparenti, tipo filigrana;

colorazione - Giallo paglia. Deve essere ottenuta con coloranti che non contengono ossidi metallici;

impregnazione - La carta deve essere imbevuta uniformemente con olio minerale a base paraffinica, ben raffinato, contenente additivi antiruggine ed antiusura.

La percentuale di olio sulla carta condizionata, deve essere compresa fra il 6% e il 10% del peso della carta prima della impregnazione;

antistaticità - La carta deve essere antistatica, cioè all'uscita del perforatore deve dare carica elettrostatica nulla (al massimo 100 V in ambiente molto secco con umidità relativa inferiore al 20%).

Percentuale massima di antistatico 1%.

L'antistatico deve essere stabile nel tempo e non deve arrugginire le parti metalliche con le quali la carta va a contatto.

L'antistaticità è espressa come resistività (MΩ) e si misura sulla carta immediatamente all'uscita del perforatore dopo aver perforato in modo completo circa un metro di carta. I valori massimi tollerati sono:

al 20% di umidità relativa = 1.10^6 MΩ
al 50% di umidità relativa = 1.10^4 MΩ

spessore - Compreso tra mm 0,095 e mm 0,115;

condizionamento La carta prima della prova deve essere tenuta per 24 ore a 23 °C +/- 2 °C con 50% +/- 2% di umidità relativa.

Caratteristica della zona:

larghezza - mm 17,45 con tolleranza +/- 0,005 mm;

peso al metro lineare - g 1,9 con tolleranza +/- 5%;

resistenza alla trazione longitudinale - Minimo kg 12 esercitata progressivamente;

qualità di perforazione - La zona soggetta a perforazione deve presentare i fori perforati con un taglio netto, senza lacerazioni, fibrosità o dentellature ed il sistema perforante non deve presentare pulviscolo aderente o libero.

Caratteristiche del rotolo di zona:

la zona deve essere avvolta in rotoli aventi ciascuno un diametro compreso tra mm 190 e mm 185.

Nell'interno del rotolo, i primi 0,50 metri degli ultimi 5 metri devono essere colorati in rosso. Il colorante impiegato deve essere compatibile con le sostanze impiegate per l'impregnazione e non presentare fenomeni di migrazione.

Il nocciolo deve essere costituito da un anello rigido di materiale plastico. I bordi di questo anello devono essere lisci e senza sporgenze o lacerazioni. Deve avere uno spessore compreso tra 2 e 3 mm e diametro interno compreso tra mm 50 e 54.

Il rotolo deve presentarsi molto compatto, tale da evitare il pericolo di deformazione telescopica in caso di maneggiamento anche energico. I fianchi devono essere piani, lisci, assolutamente senza rilievi dovuti a non perfetta giustapposizione delle spire della zona;

fissaggio della zona al nocciolo - L'estremità interna della zona è fissata al nocciolo mediante incollatura, tale che la zona si stacchi sotto leggera tensione;

fissaggio interno - L'estremità esterna è fissata mediante leggera incollatura. Non è accettato l'uso di nastro adesivo a causa della sensibilità degli adesivi all'olio impregnante. L'incollatura deve essere fatta con molta cura per evitare il grave inconveniente che può provocare la presenza anche di minime parti di colla sui fianchi del rotolo e non deve interessare più di due giri di zona, iniziando lo svolgimento.

In ogni rotolo la zona deve essere in un solo spezzone, con assoluta esclusione di qualsiasi giunzione.

Su una testata della zona dovrà essere indicata con timbratura la ragione sociale della ditta fornitrice.

Art. 33.

Rotoli a una o più bende autocopianti per telescriventi a traccia nera

Caratteristiche tecnologiche della carta:

carta per il primo foglio:

tipo II bianca;

caratteristiche come indicato in art. 1 del presente capitolato;

grammatura g/m² 52.

La superficie del foglio della carta deve assorbire rapidamente l'inchiostro del nastro di scrittura senza dar luogo a sbavature o migrazione;

carta per gli altri fogli:

tipo autocopiante bianca a copia autocontenuta;

caratteristiche come indicato in art. 20 del presente capitolato;

grammatura g/m² 50;

traccia: colore nero.

Caratteristiche del rotolo:

continuità del rotolo - Ogni strato, compreso il primo, deve essere senza soluzione di continuità.

Non sono ammesse giunzioni;

compattezza e regolarità - I bordi degli strati devono essere a taglio netto.

Gli strati devono essere avvolti strettamente e uniformemente.

Gli strati devono essere di uguale larghezza;

colorazione dell'estremità interna del primo foglio - Ogni rotolo deve avere un segnale, di colore rosso, stampato sui bordi del primo foglio, ad indicare che il rotolo sta per terminare. Il segnale deve essere largo almeno 5 mm ed essere lungo circa 1 metro. Il colorante non deve dare luogo a fenomeni di migrazione;

dicitura «Provveditorato generale dello Stato» - Ogni strato, compreso il primo, deve portare, da un lato e dall'altro della benda, due strisce della larghezza di cm 1,5 e dei colori sottoindicati, sulle quali, in bianco, è indicata la dicitura «Provveditorato generale dello Stato», ripetuta continuativamente per tutta la lunghezza del rotolo:

1 benda: colore grigio;

2 bende: colore rosa;

3 bende: colore blu;

4 bende: colore verde;

5 bende: colore nocciola;

nocciolo - Deve essere costituito da un robusto tubo di cartone, o di materiale plastico di colore contrastante con il rotolo.

Lo spessore deve essere da 2 a 3 mm e con il diametro interno di mm 25±2. La sua larghezza deve essere uguale a quella del rotolo;

larghezza - Il rotolo deve essere largo mm 210±2;

diametro - Deve essere compreso tra mm 108 e 111;

compattezza e regolarità - I rotoli devono essere esenti da difetti che possano pregiudicarne l'impiego.

Gli strati devono essere puliti, senza peluria, polvere di carta, macchie, sostanze abrasive, pieghe, buchi, rotture o chiazze.

I bordi non devono presentare dentellature ed essere piani, lisci e assolutamente senza rilievi dovuti ad una imperfetta giustapposizione degli strati.

Il taglio deve risultare perfettamente eseguito.

Art. 34.

Rubriche

Carta:

tipo III bianco da 80 g/m² (meglio specificato nel precedente art. 1).

Caratteristiche generali:

tipi:

a) da 40 carte (2 carte per lettera);
b) da 80 carte (4 carte per lettera);
c) da 120 carte (6 carte per lettera);
d) da 160 carte (8 carte per lettera);
e) da 200 carte (10 carte per lettera);

formato (carta piegata):

rubriche protocollo: cm 21 × 29,7;

rubriche a vacchetta: cm 10,5 × 29,7;

lineatura:

rubriche protocollo: tipografica, distanza tra linee orizzontali mm 8,5; spazi liberi alle due testate cm 3, lineatura verticale, due linee a cm 6, e a cm 10 dal margine sinistro e, successivamente, spaziate da 1 cm 8 linee;

rubriche a vacchetta; tipografica - distanza tra linee orizzontali mm 8,5, spazi liberi alle due testate cm 3;

alfabeto: posto in margine e rientrante, a fondo bianco con lettere in nero, esattamente ripartito, su striscioline di carta pergamenata o di tela ripiegata sul retro ad abbracciare il foglio recanti le lettere dell'alfabeto solidamente inchiostrate ai fogli;

rilegatura:

per il tipo a 2 carte dovrà essere costituita da un cartoncino del peso per m² non inferiore a g 270, con striscia sul dorso di tela di canapa o di carta plastificata o di altro materiale sintetico idoneo.

La rubrica dovrà essere legata con tre punti metallici lungo lo spigolo;

per i tipi a 4, 6, 8 e 10 carte dovrà essere costituita da due piani di cartone pesto avente peso per m² non inferiore a g 1700.

Il rivestimento potrà essere effettuato o con tela di canapa sul dorso e carta pagoni sui piani o con un unico foglio di carta plastificata o di altro materiale sintetico idoneo sia sul dorso che sui piani.

Le cuciture dovranno essere eseguite a due punti incrociati con filo forte di cotone a 3 capi. I tipi a 4 e 6 carte dovranno avere 2 nastri di rinforzo. I tipi a 8 e 10 carte dovranno avere 3 nastri di rinforzo, giustamente ripartiti, a cucitura a tutto punto, eseguiti con lo stesso tipo di filato.

Le rilegature nel loro complesso dovranno essere solide ed effettuate a perfetta regola d'arte.

Su tutti i tipi di rubriche dovrà sul piano superiore essere impressa una iscrizione o applicata una targhetta con la dicitura «Rubrica a ... carte».

Sulla risguardia dovrà essere stampata con inchiostro bleu la dicitura «Provveditorato generale dello Stato».

Art. 35.

Registri

Carta:

tipo II bianco da g/m² 80 (meglio specificato nel precedente art. 1).

Caratteristiche generali:

tipi:

a) da 100 carte pari a fogli 50;
b) da 200 carte pari a fogli 100;
c) da 400 carte pari a fogli 200;

formato (carta piegata): cm 21 × 29,7;

lineatura: rigatura stampata di colore grigio scuro, a 27 righe per foglio, equidistanti mm 8,5. Le linee delle facciate contigue dovranno essere esattamente corrispondenti.

Stampa con inchiostro nero (etichetta) sul piano superiore del registro, stampa della dicitura «Provveditorato generale dello Stato» con inchiostro bleu sulla risguardia;

rilegatura: dovrà essere accurata e robusta, con totale rivestimento di carta plastificata o di altro materiale sintetico idoneo, cartoni con unghiatura, dorso tondo rinforzato con garza telata di larghezza non inferiore a 5 cm di cui almeno 1 cm incollato in entrambi gli specchi, cucitura eseguita con filo di cotone a tre capi (4 punti).

I fogli di guardia dovranno essere di carta tipo II di colore giallo da g/m² 140 ± 3%. I cartoni dei piani per i registri a 100 carte dovranno avere un peso per m² non inferiore a g 1.850 e non inferiore a g 2.100 negli altri due tipi.

Art. 36.

Le forniture aventi altri particolari requisiti di identificazione, che al collaudo risultassero difettose, od in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni del presente capitolato e delle ordinazioni e comunque non utilizzabili, saranno rifiutate al collaudo o sottoposte a svalutazioni.

Il carico della merce, qualunque sia il mezzo usato per la spedizione, deve essere fatto con tutta la cura possibile per evitare che la carta si danneggi.

I colli delle carte in risme non dovranno in alcun caso essere collocati verticalmente, ma il trasporto ed il deposito nei carri ferroviari e negli autocarri dovrà essere fatto orizzontalmente allo scopo di evitare aggrinzamenti o ondulazioni.

La merce deteriorata per negligenza ed insufficiente imballaggio o per difettoso collocamento nei mezzi di trasporto sarà rifiutata come merce scartata al collaudo a tutto danno del fornitore.

Art. 37.

Per quanto non previsto nelle presenti prescrizioni tecniche ed a completamento delle disposizioni in esse contenute, si fa riferimento alle norme in materia riportate nel capitolato di oneri generali per le forniture da eseguire per conto del Provveditorato generale dello Stato, approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985.

88A5100

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 26 gennaio 1989.

Interventi diretti ad eliminare situazioni di rischio connesse alle condizioni del suolo nel comune di Cagliari. (Ordinanza n. 1644/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, che dispone interventi urgenti sul territorio nazionale per rimuovere incombenti pericoli per la pubblica incolumità dovuti a movimenti franosi in atto ovvero a gravi dissesti idrogeologici;

Visto il comma 7 dell'art. 17 della legge 11 marzo 1988, n. 64;

Vista l'ordinanza 28 gennaio 1988, n. 1348/FPC, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 1988;

Vista la nota n. 11115/A del 13 novembre 1987 con la quale il presidente della provincia di Cagliari segnala una situazione di pericolo per la pubblica incolumità a causa del crollo di un tratto di parete arenaria in località Torre del Poetto richiedendo un intervento urgente del Dipartimento della protezione civile;

Vista la nota n. 0561/20.2 del 20 giugno 1988 con cui il prefetto di Cagliari richiede un intervento urgente per i lavori di consolidamento del tratto di litorale oggetto del dissesto;

Visto il verbale di sopralluogo del 15 giugno 1988 con cui la commissione, disposta dal Dipartimento con telex del 7 giugno 1988, ravvisa una situazione di incombente pericolo per la pubblica incolumità;

Vista la nota n. 6849 del 29 agosto 1988 con la quale il Ministero dei lavori pubblici - ufficio del genio civile per le opere marittime di Cagliari, ha trasmesso gli elaborati relativi alla progettazione delle opere urgenti e indifferibili a tutela della pubblica incolumità nelle su citate zone interessate dal dissesto idrogeologico in particolare nel litorale di Cagliari da Marina Piccola a Torre de Su Perdusemi (promontorio Sella del Diavolo), per un importo di L. 2.397.000.000;

Ravvisata la necessità di intervenire con immediatezza per rimuovere la suddetta situazione di pericolo incombente per la pubblica incolumità;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Per le opere urgenti finalizzate alla rimozione del pericolo incombente per la pubblica incolumità nella località indicata dal genio civile opere marittime di Cagliari è assegnata all'ufficio medesimo la somma di L. 2.397.000.000.

Art. 2.

Il contributo di cui all'art. 1 fa capo sull'autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 del decreto-legge 26 gennaio 1987, n. 8, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 marzo 1987, n. 120, e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

Il capo dell'ufficio del Ministero dei lavori pubblici genio civile opere marittime di Cagliari può, ove necessario, procedere all'affidamento dei lavori previa gara esplorativa tra almeno dieci ditte specializzate e iscritte nell'albo nazionale dei costruttori per adeguato importo e corrispondente categoria di lavori.

Art. 4.

Il servizio opere pubbliche d'emergenza provvede alla nomina dei collaudatori il cui onere è a carico dell'ente appaltante.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 gennaio 1989

Il Ministro: LATTANZIO

89A0427

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

DELIBERAZIONE 26 marzo 1987.

Prezzi delle specialità medicinali. (Provvedimento n. 12/1987).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 33 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito in legge 18 dicembre 1970, n. 1034;

Viste le delibere del C.I.P.E. in data 27 luglio 1971, 2 maggio 1975, 17 dicembre 1976, 27 luglio 1978 e 11 ottobre 1984;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 4 maggio 1977, n. 187, convertito in legge 11 luglio 1977, n. 395;

Vista la delibera C.I.P.I. in data 6 maggio 1981;

Visto l'art. 12, comma 14, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella legge 11 novembre 1983, n. 638;

Visto l'art. 32 della legge 17 dicembre 1983, n. 730;

Vista la delibera C.I.P.E. 22 novembre 1984;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 38/1984 con il quale vengono dettate le necessarie prescrizioni per l'applicazione del nuovo metodo di calcolo dei prezzi delle specialità medicinali;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 53/1984;

Visto l'esito dell'esame delle istanze presentate dalle aziende interessate avverso il provvedimento sopra richiamato;

Ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dei prezzi, nel quadro delle compatibilità generali determinate dalla situazione economica del Paese;

Ritenuto altresì necessario che il predetto aggiornamento debba essere concentrato sui prodotti a prezzo più limitato e di norma di più vecchia immissione in commercio;

Vista la relazione predisposta dal servizio prodotti farmaceutici del C.I.P.;

Sentita la Commissione centrale prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347) in data 5 marzo 1987;

Delibera:

A) Di procedere all'aggiornamento dei prezzi delle specialità medicinali elencate nell'allegato *A* nella misura media globale pari al 7% mediante l'applicazione graduale del nuovo metodo prevista dalla delibera C.I.P.E. dell'11 ottobre 1984 e le conseguenti modifiche delle funzioni di calcolo dei vari elementi di costo, nonché l'aggiornamento dei rispettivi parametri.

B) A decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* i prezzi di vendita al pubblico delle specialità medicinali risultanti dall'etichetta di cui all'art. 125 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sono sostituiti per le specialità medicinali comprese nell'allegato *A*, con quelli indicati nell'allegato stesso di ciascuna specialità. Tali prezzi fissi ed unici su tutto il territorio nazionale sono comprensivi di IVA.

C) Considerati i tempi tecnici minimi necessari per il ritiro ed il riconfezionamento delle giacenze esistenti presso gli industriali, i grossisti ed i farmacisti e ritenuta l'esigenza assoluta di assicurare l'assistenza farmaceutica senza soluzione di continuità, evitando così ogni possibile pregiudizio della salute della popolazione, i produttori, i grossisti e i farmacisti stessi aggiornano il prezzo delle confezioni mediante la sovrastampa indelebile o l'adozione di un bollino trasparente autoadesivo recante il prezzo di vendita al pubblico stabilito dal presente provvedimento e la seguente indicazione «C.I.P. n. 12/1987» da sovrapporre alla fustella o etichetta originale che consenta di identificare chiaramente questi ultimi con particolare riguardo al nome del prodotto.

Il bollino in questione, una volta applicato, dovrà non essere asportabile se non deteriorando la fustella o etichetta originale.

D) I margini di distribuzione da applicare sui prezzi delle specialità medicinali di cui all'allegato *A* sono confermati nelle seguenti misure:

grossisti: 8% sul prezzo al pubblico al netto dell'I.V.A.;

farmacisti: 25% sul prezzo al pubblico al netto dell'I.V.A.

Roma, addì 26 marzo 1987

Il Ministro-Presidente delegato
ZANONE

ALLEGATO *A*/8

NUOVE REGISTRAZIONI

Specialità - Ditta	Codice	Prezzo
Colemen - Menarini		
os PV 12 bust 10 g	25834/019	8.690
os 12 fl 3 g 20 ml	25834/021	10.140
Lumenor - Inverni Beff		
30 conf 50 mg	26385/017	16.450

89A0428

DELIBERAZIONE 24 giugno 1987.

Prezzi delle specialità medicinali. (Provvedimento n. 17/1987).

LA GIUNTA

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 33 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito in legge 18 dicembre 1970, n. 1034;

Visto l'art. 12, comma 14, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella legge 11 novembre 1983, n. 638;

Viste le delibere del C.I.P.E. in data 27 luglio 1971, 2 maggio 1975, 17 dicembre 1976, 27 luglio 1978 e 11 ottobre 1984;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 38/1984 con il quale vengono dettate le necessarie prescrizioni per l'applicazione del nuovo metodo di calcolo dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Preso atto delle istanze trasmesse dal Ministero della sanità per la rideterminazione del prezzo al pubblico attribuito con i provvedimenti n. 53/1984, n. 50/1985 e n. 41/1986;

Vista la relazione predisposta dal servizio prodotti farmaceutici del C.I.P.;

Considerata l'urgenza;

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità sono fissati i prezzi al pubblico, IVA compresa, delle specialità medicinali di cui agli allegati.

Ciascuno dei prezzi deliberati sarà efficace solo dopo la registrazione quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità, del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti a mezzo elenco progressivo nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento e il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 24 giugno 1987

Il Ministro-Presidente della giunta
PIGA

ALLEGATO *A*/4

NUOVE REGISTRAZIONI

Specialità - Ditta	Codice	Prezzo
—	—	—
Sulodexide - Lampugnani		
50 cps 15 mg	26656/013	30.935
im iv 10 f 30 mg	26656/025	16.545

89A0429

DELIBERAZIONE 2 giugno 1988.

Prezzi delle specialità medicinali. (Provvedimento n. 12/1988).

LA GIUNTA

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896, e successive disposizioni;

Visto l'art. 33 del decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, convertito in legge 18 dicembre 1970, n. 1034;

Visto l'art. 12, comma 14, del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella legge 11 novembre 1983, n. 638;

Viste le delibere del C.I.P.E. in data 27 luglio 1971, 2 maggio 1975, 17 dicembre 1976, 27 luglio 1978 e 11 ottobre 1984;

Visto il provvedimento C.I.P. n. 38/1984 con il quale vengono dettate le necessarie prescrizioni per l'applicazione del nuovo metodo di calcolo dei prezzi delle specialità medicinali;

Preso atto delle nuove registrazioni in corso, trasmesse dal Ministero della sanità per la determinazione del primo prezzo al pubblico;

Preso atto delle istanze trasmesse dal Ministero della sanità per la rideterminazione del prezzo al pubblico attribuito con i provvedimenti n. 12 e n. 17/1987;

Vista la relazione predisposta dal servizio prodotti farmaceutici del C.I.P.;

Visto l'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67;

Considerata l'urgenza:

Delibera:

Ai fini del provvedimento di registrazione da parte del competente Ministero della sanità sono fissati i prezzi al pubblico, IVA compresa, delle specialità medicinali di cui agli allegati.

Ciascuno dei prezzi deliberati sarà efficace solo dopo la registrazione quale specialità medicinale, da parte del competente Ministero della sanità, del prodotto cui il prezzo stesso si riferisce.

Conseguentemente i prezzi in questione saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* contestualmente o in concomitanza con l'emanazione dei decreti di registrazione quali specialità medicinali dei rispettivi prodotti a mezzo elenco progressivo nei quali sarà riportata la data del presente provvedimento e il numero progressivo dell'elenco.

Roma, addì 2 giugno 1988

Il Ministro-Presidente della giunta
BATTAGLIA

ALLEGATO A/2

NUOVE REGISTRAZIONI

Specialità - Ditta	Codice	Prezzo
Actiplas - Dompé		
iv 1 fl liof 50 mg+1 fl solv	26963/013	2.262.130
iv 1 fl liof 20 mg + 1 f solv	26963/025	908.040
Betaclar - Angelini		
0,5% coll 30 monodosi	26513/010	12.815
0,25% coll 30 monodosi	26513/022	12.580
Bidien - Idi farmac.		
crema 30 g	26297/010	7.875
ung 30 g	26297/022	7.875
loz 30 ml	26297/034	7.310
Cytotec - Searle		
50 cpr 200 mcg	26488/015	36.335
30 cpr 400 mcg	26488/027	41.245
Exelderm - Recordati		
crema derm 1% 30 g	26144/016	9.750
loz 1% 30 ml	26144/028	9.335
pv derm 1% 50 g	26144/030	13.670
Fluoxeren - Menarini		
12 cps 20 mg	25959/014	27.290
Lendormin - De Angeli		
30 cpr 0,25 mg	26343/018	7.710
Misodex - Sigmatau		
50 cpr 200 mcg	26503/019	36.335
30 cpr 400 mcg	26503/021	41.245
Orthoclone OKT3 - Cilag		
iv 5 f 5 ml	25815/010	3.322.100
Procorum - Knoll		
50 cpr 50 mg	25811/011	22.115
«25» 50 cpr 25 mg	25811/023	13.070
iv 5 f 2 mg 2 ml	25811/035	3.995
Prozac - Lilly		
12 cps 20 mg	25970/017	27.290

MODIFICHE DI SPECIALITÀ GIÀ REGISTRATE

Categorie

Specialità - Ditta	Codice	Prezzo
Bionicard - Bioindustria		
«Retard» 30 cps 40 mg	26071/035	28.230
Calcitonina Sandoz - Sandoz		
spray 2 ml	23704/036	70.855
Ginoden - Schering		
21 conf	26435/038	8.635
Irrodan - Biom. Foscama		
«Ritardo» 30 cpr 600 mg	24641/060	33.165
Maalox - Rorer		
Tc 40 cpr mast	20702/167	3.815
Minulet - Wyeth		
21 conf	26286/029	8.635
Nicardal - Italfarmaco		
«R» 30 cps 40 mg	25991/035	29.835
Primalan - Rorer		
scir 60 ml	24450/064	3.500
Ranvil - Gentili		
«R» 30 cps 40 mg	26019/036	29.835
Vasodin - Alfa Wass		
«Retard» 30 cps 40 mg	26060/032	28.595

Specialità - Ditta	Codice	Prezzo
Serie		
Selezen - Italfarmaco		
os grat 15 bust	25018/096	18.510
Ulpir - IBP-Pavia		
50 cpr 50 mg	25391/032	27.595
Modifiche composizione		
Cortepacitina - Salus Resear		
«200» im 10 f + 10 f	20234/047	14.460
«400» im 6 f + 6 f	20234/050	14.490
Normase - Molteni		
os 10 fl 15 ml	23535/115	11.755
scir 120 ml	23535/127	8.340
scir 200 ml	23535/139	12.215
scir 250 ml	23535/141	14.600
scir 400 ml	23535/154	21.640
Modifiche confezione		
Cebroton - San Carlo		
5 f 500 mg 4 ml	24576/175	32.895
Modifiche confezionamento		
Attenuvax - Merck Sharp		
1 fl liof + fl solv	23167/024	6.390
Nuove confezioni		
Lipiodol U.F. - Byk Gulden		
1 f 10 ml	23574/027	5.045
Tocolysan - Byk Gulden		
iv 1 f 2 ml 0,005 mg	26305/045	3.865
iv 1 f 10 ml 0,025 mg	26305/058	4.785
Modifiche miste		
Adenobeta - Salus Resear		
im 5 f liof + 5 f	18390/029	4.995

ALLEGATO B/2

NUOVE REGISTRAZIONI

Specialità - Ditta	Codice	Prezzo
Baypress - Bayropharm		
28 cpr 20 mg	26232/013	30.230
Deiten - ABC		
28 cpr 20 mg	26612/010	30.230
Floximen - Menarini		
30 cps 50 mg	26410/011	11.890
30 cps 100 mg	26410/023	19.315
Healon - Pharmacia		
1 siringa 0,4 ml	26505/014	142.120
1 siringa 0,75 ml	26505/026	239.430
1 siringa 2 ml	26505/038	601.195
Meclomen - Parke-Davis		
30 cps 50 mg	26200/016	11.595
30 cps 100 mg	26200/028	18.830

89A0442

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione alla Unione italiana dei ciechi ad accettare un legato

Con decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1988, registro n. 12, foglio n. 40, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Unione italiana dei ciechi è stata autorizzata ad accettare il legato disposto dalla sig.ra Cristina Giaroli, nata a Poviglio (Torino) il 2 ottobre 1905 e deceduta a Reggio Emilia il 15 novembre 1983, con testamento olografo dell'11 ottobre 1975, pubblicato dal notaio Domenico Spallanzani di Reggio Emilia il 6 dicembre 1983 con il n. 10503 di repertorio e registrato a Reggio Emilia il 20 dicembre 1983 al n. 8752, consistente in un podere con annesso fabbricato colonico, censito nel nuovo catasto terreni del comune di Castelnuovo Sotto alla partita 5973 e in un fabbricato civile censito nel nuovo catasto edilizio urbano dello stesso comune di Castelnuovo Sotto con schede di nuova costruzione, siti entrambi alla via Pescatore n. 2 del comune di Castelnuovo Sotto, del valore complessivo di lire 150 milioni.

89A0382

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» ad accettare un legato

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 1988, registro n. 11, foglio n. 399, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» è autorizzata ad accettare il legato di L. 3.461.000 consistente nella metà del 3% del valore di titoli di Stato e di obbligazioni, disposto dalla sig.na Maddalena Pozzi, nata a Milano il 9 maggio 1918 e deceduta a Montescano l'8 ottobre 1984 a favore della fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» con testamento olografo del 14 settembre 1984, pubblicato dal notaio Francesco Mottola di Binasco il 23 novembre 1984 con il n. 16883 di repertorio e registrato a Milano il 5 dicembre 1984 al n. 20003/I.

89A0383

Autorizzazione alla fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» ad accettare una eredità

Con decreto del Presidente della Repubblica 15 settembre 1988, registrato alla Corte dei conti il 28 novembre 1988, registro n. 11, foglio n. 398, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la fondazione «Pro juventute don Carlo Gnocchi» è stata autorizzata ad accettare l'eredità disposta dalla sig.ra Ada Moccia, a favore dell'Istituto dei bambini spastici di don Gnocchi, con testamento olografo 17 giugno 1979, pubblicato dal notaio Fernando Cauli di Alassio il 17 maggio 1983 con il n. 26629 di repertorio e registrato ad Albenga il 19 maggio 1983 al n. 1474, consistente nella quota di un quarto dei titoli esistenti presso il Credito italiano di Imperia, ammontanti per l'intero a L. 22.886.200, pari per la quota parte a L. 5.721.550.

89A0385

Autorizzazione alla Società italiana degli autori ed editori ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1988, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1988, registro n. 12, foglio n. 171, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la Società italiana degli autori ed editori (SIAE) è stata autorizzata ad acquistare, come da atto in data 11 luglio 1983 del dott. Tatarano Giovanni, notaio in Bari, rep. n. 5916, al prezzo di L. 76.000.000, un immobile sito in Bari, corso Vittorio Emanuele, 20/A.

89A0384

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Associazione italiana della Croce rossa ad acquistare un immobile

Con decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1988, sull proposta del Ministro della sanità, l'Associazione italiana della Croce rossa è stata autorizzata ad acquistare un appartamento sito in Asti, via Ugo Foscolo n. 8, al prezzo di L. 250.000.000, da destinare a sede del comitato provinciale della C.R.I. di Asti.

89A0393

MINISTERO DELLA DIFESA

Determinazione delle zone soggette a limitazioni circostanti l'aeroporto di Venegono, ricadenti nel territorio del comune di Tradate.

Giusta quanto previsto dall'art. 715/*ter* della legge n. 58 del 4 febbraio 1963, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli dal 714 al 717 del codice della navigazione, è stata disposta la pubblicazione, mediante deposito per sessanta giorni consecutivi presso l'ufficio del comune di Tradate, della mappa relativa alle limitazioni delle costruzioni ed impianti in alcune zone, ricadenti nel territorio del comune di Tradate, circostanti l'aeroporto di Venegono.

Nel termine prescritto di giorni centoventi da quello del deposito della mappa anzidetta nell'ufficio comunale, chiunque vi abbia interesse può, con atto notificato al Ministro della difesa, proporre opposizione alla determinazione della zona soggetta a limitazioni che lo riguarda e al decreto interministeriale n. 130 del 16 maggio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 145 del 21 giugno 1985.

89A0416

MINISTERO DELLE FINANZE

Rateazione di imposte dirette erariali dovute dalla S.p.a. Europa manifattura ceramica sanitaria, in Fabrica di Roma

Con decreto ministeriale 1° dicembre 1988 il pagamento del carico tributario, ammontante a L. 274.931.200 dovuto dalla S.p.a. Europa manifattura ceramica sanitaria è stato ripartito, ai sensi dell'art. 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, così come modificato dall'art. 3 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, in quattro rate a decorrere dalla scadenza di febbraio 1989 con l'applicazione degli interessi di cui all'art. 21 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602, e successive modificazioni.

L'intendenza di finanza di Viterbo è incaricata della esecuzione del decreto e provvederà, altresì, a tutti gli adempimenti che si rendessero necessari.

89A0395

Sospensione della riscossione di imposte dirette erariali dovute dalla ditta Carbone Luigi, ora S.n.c. «La Fucinatura», in Cercola.

Con decreto ministeriale 22 novembre 1988 la riscossione del carico tributario di L. 124.795.000 dovuto dalla ditta Carbone Luigi, ora S.n.c. «La Fucinatura», in Cercola, è stata sospesa ai sensi del terzultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, introdotto dall'art. 4 della legge 28 febbraio 1980, n. 46, per un periodo di dodici mesi, a decorrere dalla data del decreto stesso. L'intendenza di finanza, di Napoli nel provvedimento di esecuzione determinerà l'ammontare degli interessi ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 602 introdotto dal medesimo art. 4 della legge n. 46. L'esattore, in via cautelare, manterrà in vita gli atti esecutivi posti in essere sui beni immobili e strumentali del sopramenzionato contribuente, il quale, comunque, dovrà prestare idonea garanzia anche fidejussoria, per la eventuale parte del credito erariale non tutelato dai predetti atti esecutivi. La sospensione sarà revocata con successivo decreto ove vengano a cessare ii presupposti in base ai quali è stata concessa o venga a manifestarsi fondato pericolo per la riscossione.

89A0396

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sul'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediane trasferimento:

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Facoltà di economica e commercio:
geografia economica.

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Facoltà di ingegneria:
complementi di scienza delle costruzioni.

UNIVERSITÀ CATTOLICA S. CUORE DI MILANO

Facoltà di agraria:
fisiologia degli animali in produzione zootecnica;
estimo rurale e contabilità.

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Facoltà di lettere e filosofia:
geografia.

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di economica e commercio:
economia degli intermediari finanziari.

UNIVERSITÀ DI VENEZIA

Facoltà di lingue e letterature straniere:
lingua e letteratura spagnola.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del prsente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

89A0431

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Sostituzione del commissario liquidatore della «Eurofiduciaria - Società di mutuo soccorso» detta anche «Euro Fiduciaria - Società mutua di previdenza», in Roma.

Con decreto ministriale 27 dicembre 1988 il dott. Mauro Lucaferri è stato nominato commissario liquidatore della Eurofiduciaria - Società di mutuo soccorso, con sede in Roma, in sostituzione dell'avv. Giacomo Antonelli.

Al liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre il rimborso delle spese, un compenso, la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

89A0432

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Classificazione tra le statali della strada di grande comunicazione Caltanissetta-Gela e modificazione agli itinerari e capisaldi delle strade statali numeri 191, 640 e 122-*bis*.

Con decreto ministeriale 9 novembre 1988, n. 955, la strada di grande comunicazione Caltanissetta-Gela è classificata statale, con la denominazione di s.s. n. 626 «della Valle del Salso», con i seguenti capisaldi: «innesto s.s. n. 640 presso la stazione di Imera - svincolo per Caltanissetta e Pietraperzia - svincolo per Ravenusa - svincolo per Riesi - innesto s.s. n. 115 in località Ponte Torto presso Gela» e con un'estesa di km 66 + 870.

Il raccordo autostradale di Caltanissetta è inserito nell'itinerario della s.s. n. 640 «di Porto Empedocle» che, coneguentemente, modifica il caposaldo terminale da «innesto s.s. n. 122-*bis* in contrada Abbazia Santuzza» in «svincolo con la A 19 Palermo-Catania al casello di Caltanissetta presso la stazione di Imera» e l'estesa da km 65 + 340 a km 72 + 570.

È declassificato a comunale e consegnato al comune di Caltanissetta il tratto iniziale di km 5 + 435 della s.s. n. 122-*bis* che, pertanto, varia il caposaldo iniziale con «s.s. n. 640 in contrada Abbazia Santuzza» e l'estesa da km 15 + 335 a km 9 + 900.

La nuova strada Caltanissetta-Pietraperzia di km 15 + 120 è inserita nell'itinerario della s.s. n. 191 «di Pietraperzia», che modifica il caposaldo iniziale da «innesto s.s. n. 122 presso Caltanissetta» in «innesto s.s. n. 640 presso Caltanissetta contrada Savarino» e l'estesa da km 50 + 780 a km 46 + 500, viene declassificato e consegnato rispettivamente: al comune di Caltanissetta (tratto dal km 0 + 000 al km 4 + 000), alla provincia di Caltanissetta (dal km 4 + 000 al km 10 + 400) e alla provincia di Enna (dal km 10 + 400 al km 19 + 500).

89A0433

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Riconoscimento della personalità giuridica della «Fondazione per le malattie dell'apparato digerente, del fegato e del pancreas - FIMAD», in Roma.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 1988, registrato alla Corte dei conti il 7 dicembre 1988, registro n. 55 Beni culturali, foglio n. 211, sulla proposta del Ministro per i beni culturali e ambientali di concerto con il Ministro della sanità, viene riconosciuta la personalità giuridica alla «Fondazione per le malattie dell'apparato digerente, del fegato e del pancreas - FIMAD», con sede in Roma, e ne viene approvato il relativo statuto.

89A0397

MINISTERO DEL TESORO

N. 20

Corso dei cambi del 30 gennaio 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1366,500	1366,500	—	1366,500	1366,500	1366,50	1367,100	1366,500	1366,500	1366,50
Marco germanico	731,450	731,450	—	731,450	731,450	731,45	731,500	731,450	731,450	731,45
Franco francese	215,100	215,100	—	215,100	215,100	215,10	215,070	215,100	215,100	215,10
Fiorino olandese	647,890	647,890	—	647,890	647,890	647,89	647,720	647,890	647,890	647,89
Franco belga	34,927	34,927	—	34,927	34,927	34,92	34,926	34,927	34,927	34,92
Lira sterlina	2399,700	2399,700	—	2399,700	2399,700	2399,70	2399,250	2399,700	2399,700	2399,70
Lira irlandese	1956,150	1956,150	—	1956,150	1956,150	1956,15	1956,700	1956,150	1956.150	—
Corona danese	188,340	188,340	—	188,340	188,340	188,34	188,390	188,340	188,340	188,34
Dracma	8,823	8,823	—	8,823	—	—	8,822	8,823	8,823	—
E.C.U.	1526,850	1526,850	—	1526,850	1526,850	1526,85	1527,150	1526,850	1526.850	1526.85
Dollaro canadese	1154,500	1154,500	—	1154,500	1154,500	1154,50	1153,850	1154.500	1154,500	1154,50
Yen giapponese	10,522	10,522	—	10,522	10,522	10,52	10,516	10,522	10,522	10,52
Franco svizzero	859,790	859,790	—	859,790	859,790	859,79	859,850	859,790	859,790	859,79
Scellino austriaco	103,923	103,923	—	103,923	103,923	103,93	103,939	103,923	103,923	103,92
Corona norvegese	202,650	202,650	—	202,650	202,650	202,65	202,850	202,650	202,650	202,65
Corona svedese	215,390	215,390	—	215,390	215,390	215,39	215,350	215,390	215,390	215,39
FIM	317,080	317,080	—	317,080	317,080	317,08	317,130	317,080	317,080	—
Escudo portoghese	8,925	8,925	—	8,925	8,925	8,92	8,940	8,925	8,925	8,92
Peseta spagnola	11,808	11,808	—	11,808	11,808	11,80	11,810	11,808	11,808	11,80
Dollaro australiano	1196,100	1196,100	—	1196,100	1196,100	1196,10	1197,400	1196,100	1196,100	1196,10

Media dei titoli del 30 gennaio 1989

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73,600
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	98,750
» 9% » » 1976-91	99,750
» 10% » » 1977-92	100,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,350
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,100
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	86,900
» » » 22- 6-1987/91	87 —
» » » 18- 3-1987/94	72,725
» » » 21- 4-1987/94	72,525
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100,300
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,500
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	95,100
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	94,775
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	93,500
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	103 —
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,825
» » » TR 2,5% 1983/93	87,500
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,550
» » » » 16- 8-1985/90	99,700
» » » » 18- 9-1985/90	99,550
» » » » 18-10-1985/90	99,575
» » » » 1-11-1983/90	101,250
» » » » 18-11-1985/90	99,775
» » » » 1-12-1983/90	101,425
» » » » 18-12-1985/90	99,950
» » » » 1- 1-1984/91	101,575
» » » » 17- 1-1986/91	99,800
» » » » 1- 2-1984/91	101,600
» » » » 18- 2-1986/91	99,625
» » » » 1- 3-1984/91	100,500
» » » » 18- 3-1986/91	99,475
» » » » 1- 4-1984/91	100,500
» » » » 1- 5-1984/91	100,550
» » » » 1- 6-1984/91	100,625
» » » » 1- 7-1984/91	100,125
» » » » 1- 8-1984/91	100,075
» » » » 1- 9-1984/91	100,100
» » » » 1-10-1984/91	100 —
» » » » 1-11-1984/91	100,075
» » » » 1-12-1984/91	99,775
» » » » 1- 1-1985/92	100,050
» » » » 1- 2-1985/92	99,600
» » » » 18- 4-1986/92	98,325
» » » » 19- 5-1986/92	96,750
» » » » 20- 7-1987/92	97,675
» » » » 19- 8-1987/92	97,625
» » » » 1-11-1987/92	97,500
» » » » 1-12-1987/92	97,700
» » » » 18- 6-1986/93	95,300
» » » » 17- 7-1986/93	95,350
» » » » 19- 8-1986/93	95,200
» » » » 18- 9-1986/93	95,325
» » » » 20-10-1986/93	95,375
» » » » 19-12-1986/93	96,400
» » » » 18-11-1987/93	96,275
» » » » 1- 1-1988/93	97,100
» » » » 1- 2-1988/93	97,225
» » » » 1- 3-1988/93	97,125
» » » » 1- 4-1988/93	97,375
» » » » 1- 5-1988/93	98,275
» » » » 1- 6-1988/93	98,275
» » » » 1- 7-1988/93	98,200
» » » » 1-10-1987/94	97,350
» » » » 1- 2-1985/95	97,800
» » » » 1- 3-1985/95	93,600
» » » » 1- 4-1985/95	93,350
» » » » 1- 5-1985/95	93,400
» » » » 1- 6-1985/95	93,525
» » » » 1- 7-1985/95	94,525
» » » » 1- 8-1985/95	94,475
» » » » 1- 9-1985/95	94,325
» » » » 1-10-1985/95	94,400
» » » » 1-11-1985/95	94,675
» » » » 1-12-1985/95	95,500
» » » » 1- 1-1986/96	95,500
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,350
» » » » 1- 2-1986/96	99,575

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1986/96	94,150
» » » » 1- 4-1986/96	93,950
» » » » 1- 5-1986/96	93,875
» » » » 1- 6-1986/96	93,900
» » » » 1- 7-1986/96	94,050
» » » » 1- 8-1986/96	93,850
» » » » 1- 9-1986/96	93,875
» » » » 1-10-1986/96	93,450
» » » » 1-11-1986/96	93,725
» » » » 1-12-1986/96	95,050
» » » » 1- 1-1987/97	94,125
» » » » 1- 2-1987/97	93,900
» » » » 18- 2-1987/97	93,800
» » » » 1- 3-1987/97	93,575
» » » » 1- 4-1987/97	93,100
» » » » 1- 5-1987/97	93,175
» » » » 1- 6-1987/97	93,600
» » » » 1- 7-1987/97	93,200
» » » » 1- 8-1987/97	93,500
» » » » 1- 9-1987/97	97 —
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 2-1989	100 —
» » » 12,50% 1- 3-1989	100,125
» » » 12,00% 1- 4-1989	100,250
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,250
» » » 9,25% 1- 1-1990	98,950
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,100
» » » 9,25% 1- 2-1990	98,800
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,475
» » » 9,15% 1- 3-1990	98,350
» » » 10,50% 1- 3-1990	98,875
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,250
» » » 10,50% 15- 3-1990	98,725
» » » 9,15% 1- 4-1990	98,075
» » » 10,50% 1- 4-1990	98,825
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,925
» » » 10,50% 15- 4-1990	98,750
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,875
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,250
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,600
» » » 10,50% 18- 5-1990	98,550
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,850
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,750
» » » 10,50% 16- 6-1990	98,475
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,725
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,050
» » » 11,00% 1- 7-1990	98,850
» » » 9,50% 1- 8-1990	99 —
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,350
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,325
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,100
» » » 9,25% 1-10-1990	97,850
» » » 11,50% 1-10-1990	99,600
» » » 9,25% 1-11-1990	96,950
» » » 9,25% 1-12-1990	97,350
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,100
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,500
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,750
» » » 11,00% 1- 2-1992	97,125
» » » 9,15% 1- 3-1992	94,250
» » » 9,15% 1- 4-1992	93,950
» » » 11,00% 1- 4-1992	96,450
» » » 9,15% 1- 5-1992	94,225
» » » 11,00% 1- 5-1992	96,600
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,950
» » » 10,50% 1- 7-1992	100 —
» » » 11,50% 1- 7-1992	97,400
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	100,150
» » » » 22-11-1982/89 13%	103,175
» » » » 1983/90 11,50%	104,775
» » » » 1984/91 11,25%	105,725
» » » » 1987/91 8,75%	99,350
» » » » 1984/92 10,50%	106,725
» » » » 1985/93 9,60%	103,250
» » » » 1985/93 9,75%	103,350
» » » » 1985/93 9,00%	101,400
» » » » 1985/93 8,75%	100,100
» » » » 1986/94 8,75%	100,125
» » » » 1986/94 6,90%	93,925
» » » » 1987/94 7,75%	94,300

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M30019

N. 21

Corso dei cambi del 31 gennaio 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1363 —	1363 —	1362,80	1363 —	1363 —	1363 —	1363,280	1363 —	1363 —	1363 —
Marco germanico	730,600	730,600	731,50	730,600	730,600	730,60	730,700	730,600	730,600	730,60
Franco francese	214,720	214,720	215,20	214,720	214,720	214,72	214,800	214,720	214,720	214,72
Fiorino olandese	646,730	646,730	648 —	646,730	646,730	646,73	646,720	646,730	646,730	646,73
Franco belga	34,863	34,863	34,93	34,863	34,863	34,863	34,872	34,863	34,863	34,86
Lira sterlina	2398,450	2398,450	2402,50	2398,450	2398,450	2398,45	2397,500	2398,450	2398,450	2398,45
Lira irlandese	1952,600	1952,600	1956 —	1952,600	1952,600	1926,60	1953 —	1952,600	1952,600	—
Corona danese	184,930	184,930	188,45	184,930	184,930	184,930	187,950	184,930	184,930	187,93
Dracma	8,799	8,799	8,82	8,799	—	—	8,801	8,799	8,799	—
E.C.U.	1523,900	1523,900	1526,75	1523,900	1523,900	1523,90	1523,900	1523,900	1523,900	1523,90
Dollaro canadese	1151 —	1151 —	1153 —	1151 —	1151 —	1151 —	1151,800	1151 —	1151 —	1151 —
Yen giapponese	10,519	10,519	10,54	10,519	10,519	10,51	10,514	10,519	10,519	10,51
Franco svizzero	857,750	857,750	859,50	857,750	857,750	857,75	857,800	857,750	857,750	857,75
Scellino austriaco	103,687	103,687	103,95	103,687	103,687	103,68	103,680	103,687	103,687	103,68
Corona norvegese	202,130	202,130	202,80	202,130	202,130	202,13	202,200	202,130	202,130	202,12
Corona svedese	215 —	215 —	215,40	215 —	215 —	215,20	215 —	215 —	215 —	215 —
FIM	316,960	316,960	317,25	316,960	316,960	316,96	316,930	316,960	316,960	—
Escudo portoghese	8,915	8,915	8,94	8,915	8,915	8,91	8,920	8,915	8,915	8,92
Peseta spagnola	11,800	11,800	11,82	11,800	11,800	11,80	11,788	11,800	11,800	11,80
Dollaro australiano	1208,200	1208,200	1208 —	1208,200	1208,200	1208,20	1207,400	1208,200	1208,200	1208,20

Media dei titoli del 31 gennaio 1989

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73,825
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	98,750
» 9% » » 1976-91	99,750
» 10% » » 1977-92	100,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	102,350
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,250
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	87,350
» » » 22- 6-1987/91	86,775
» » » 18- 3-1987/94	73,050
» » » 21- 4-1987/94	72,500
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100,275
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,250
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	95,100
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	94,725
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	93,500
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	103 —
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,825
» » » TR 2,5% 1983/93	87,650
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,725
» » » » 16- 8-1985/90	99,725
» » » » 18- 9-1985/90	99,600
» » » » 18-10-1985/90	99,525
» » » » 1-11-1983/90	101,500
» » » » 18-11-1985/90	99,825
» » » » 1-12-1983/90	101,350
» » » » 18-12-1985/90	99,950
» » » » 1- 1-1984/91	101,575
» » » » 17- 1-1986/91	99,800
» » » » 1- 2-1984/91	101,550
» » » » 18- 2-1986/91	99,500
» » » » 1- 3-1984/91	100,500
» » » » 18- 3-1986/91	99,525
» » » » 1- 4-1984/91	100,500
» » » » 1- 5-1984/91	100,525
» » » » 1- 6-1984/91	100,650
» » » » 1- 7-1984/91	100,100
» » » » 1- 8-1984/91	100,075
» » » » 1- 9-1984/91	100,125
» » » » 1-10-1984/91	99,900
» » » » 1-11-1984/91	100,075
» » » » 1-12-1984/91	99,775
» » » » 1- 1-1985/92	100,050
» » » » 1- 2-1985/92	99,500
» » » » 18- 4-1986/92	98 —
» » » » 19- 5-1986/92	96,725
» » » » 20- 7-1987/92	97,725
» » » » 19- 8-1987/92	97,575
» » » » 1-11-1987/92	97,500
» » » » 1-12-1987/92	97,800
» » » » 18- 6-1986/93	95,325
» » » » 17- 7-1986/93	95,350
» » » » 19- 8-1986/93	95,325
» » » » 18- 9-1986/93	95,375
» » » » 20-10-1986/93	95,900
» » » » 19-12-1986/93	96,275
» » » » 18-11-1987/93	96,350
» » » » 1- 1-1988/93	97,150
» » » » 1- 2-1988/93	97,150
» » » » 1- 3-1988/93	97,200
» » » » 1- 4-1988/93	97,375
» » » » 1- 5-1988/93	98,300
» » » » 1- 6-1988/93	98,300
» » » » 1- 7-1988/93	98,250
» » » » 1-10-1987/94	97,325
» » » » 1- 2-1985/95	97,800
» » » » 1- 3-1985/95	93,550
» » » » 1- 4-1985/95	93,375
» » » » 1- 5-1985/95	93,400
» » » » 1- 6-1985/95	93,400
» » » » 1- 7-1985/95	94,575
» » » » 1- 8-1985/95	94,225
» » » » 1- 9-1985/95	94,325
» » » » 1-10-1985/95	94,350
» » » » 1-11-1985/95	94,650
» » » » 1-12-1985/95	95,500
» » » » 1- 1-1986/96	95,400
» » » » 1- 1-1986/96 II	99,200
» » » » 1- 2-1986/96	95,475

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1986/96	94,200
» » » » 1- 4-1986/96	93,950
» » » » 1- 5-1986/96	93,875
» » » » 1- 6-1986/96	93,925
» » » » 1- 7-1986/96	94,200
» » » » 1- 8-1986/96	93,825
» » » » 1- 9-1986/96	93,925
» » » » 1-10-1986/96	93,350
» » » » 1-11-1986/96	93,675
» » » » 1-12-1986/96	95,025
» » » » 1- 1-1987/97	94,150
» » » » 1- 2-1987/97	93,875
» » » » 18- 2-1987/97	93,775
» » » » 1- 3-1987/97	93,500
» » » » 1- 4-1987/97	93,075
» » » » 1- 5-1987/97	93,250
» » » » 1- 6-1987/97	93,600
» » » » 1- 7-1987/97	93,600
» » » » 1- 8-1987/97	93,500
» » » » 1- 9-1987/97	96,950
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 2-1989	100 —
» » » 12,50% 1- 3-1989	100,125
» » » 12,00% 1- 4-1989	100,225
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,200
» » » 9,25% 1- 1-1990	99 —
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,125
» » » 9,25% 1- 2-1990	98,800
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,550
» » » 9,15% 1- 3-1990	98,350
» » » 10,50% 1- 3-1990	98,875
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,500
» » » 10,50% 15- 3-1990	98,750
» » » 9,15% 1- 4-1990	98,075
» » » 10,50% 1- 4-1990	98,825
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,900
» » » 10,50% 15- 4-1990	98,725
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,900
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,300
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,600
» » » 10,50% 18- 5-1990	98,575
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,850
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,650
» » » 10,50% 16- 6-1990	98,475
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,825
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,425
» » » 11,00% 1- 7-1990	98,875
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,950
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,375
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,250
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,200
» » » 9,25% 1-10-1990	97,050
» » » 11,50% 1-10-1990	99,575
» » » 9,25% 1-11-1990	97,100
» » » 9,25% 1-12-1990	97,200
» » » 12,50% 1- 3-1991	104 —
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,500
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,875
» » » 11,00% 1- 2-1992	97,125
» » » 9,15% 1- 3-1992	94,300
» » » 9,15% 1- 4-1992	93,900
» » » 11,00% 1- 4-1992	96,450
» » » 9,15% 1- 5-1992	94,450
» » » 11,00% 1- 5-1992	96,675
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,875
» » » 10,50% 1- 7-1992	99,925
» » » 11,50% 1- 7-1992	97,425
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	100,125
» » » » 22-11-1982/89 13%	103,175
» » » » 1983/90 11,50%	105 —
» » » » 1984/91 11,25%	106 —
» » » » 1987/91 8,75%	99,050
» » » » 1984/92 10,50%	106,250
» » » » 1985/93 9,60%	103,275
» » » » 1985/93 9,75%	103,350
» » » » 1985/93 9,00%	101,500
» » » » 1985/93 8,75%	100,250
» » » » 1986/94 8,75%	100,250
» » » » 1986/94 6,90%	93,975
» » » » 1987/94 7,75%	94,225

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M31019

REGIONE CAMPANIA

Autorizzazione all'adeguamento delle etichette dell'acqua minerale «S. Stefano»

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 9955 del 30 settembre 1988 sono state autorizzate le etichette dell'acqua minerale nazionale «S. Stefano» in comune di Montesano sulla Marceliana, adeguate alla normativa di cui al decreto ministeriale 1° febbraio 1983.

89A0398

REGIONE ABRUZZO

Autorizzazione ad imbottigliare l'acqua minerale «Santa Croce» in contenitori di P.V.C. e in contenitori di polivinile atossico

Con decreto del presidente della giunta regionale n. 1161 del 27 ottobre 1988 la S.p.a. «Santa Croce» di Canistro è stata autorizzata ai fini di vendita, ad imbottigliare l'acqua minerale naturale «Santa Croce» in contenitori di polivinil-cloruro (P.V.C.) e in contenitori di polivinile atossico denominato Mixvil ACM 11 della capacità di cl 150 fino al 21 aprile 1991.

89A0399

PROVINCIA DI TRENTO

Passaggio dal demanio al patrimonio della provincia di immobili in comune catastale di Romarzollo

Con deliberazione n. 14106 dell'11 novembre 1988 la giunta provinciale di Trento ha disposto di trasferire le particelle fondiarie 3806/3 e 3806/9 in comune catastale di Romarzollo, dal demanio al patrimonio provinciale.

89A0400

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . L. **265.000**
- semestrale . . . L. **145.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . L. **40.000**
- semestrale . . . L. **25.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . L. **150.000**
- semestrale . . . L. **85.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . L. **40.000**
- semestrale . . . L. **25.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . L. **150.000**
- semestrale . . . L. **85.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . L. **500.000**
- semestrale . . . L. **270.000**

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . L. **1.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione . . . L. **1.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* . . . L. **2.400**

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . L. **1.000**

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . L. **1.000**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . L. **80.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . L. **1.000**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . L. **50.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . L. **5.000**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — *Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.*

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . L. **200.000**

Abbonamento semestrale . . . L. **120.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . L. **1.000**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
- abbonamenti . . . ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni . . . ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni . . . ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.*